

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA DI GESTIONE CSR PUGLIA 2023-2027 12 febbraio 2025, n. 6
Regolamento (UE) n. 2021/2115 - Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia – Intervento a pacchetto per il comparto cerasicolo SRD01.04 “Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole Investimenti per l’ammodernamento varietale” e SRD06.01 “Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo” – AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale (L.R.) n.7 del 04/02/1997, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n.19 del 07/02/1997.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n.3261 del 28/07/1998, in attuazione della L.R. n.7/1997 e del Decreto legislativo (D.lgs.) n.29 del 03/02/1993 e successive modifiche e/o integrazioni (ss.mm.ii.), che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. .

VISTA la L.R. n.15 del 20/06/2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”, pubblicata nel BURP n.102 del 27/06/2008.

VISTO il regolamento regionale del 29/09/2009, n.20 “Regolamento attuativo della Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”, pubblicato nel BURP n.153 del 02/10/2009.

VISTO l’articolo 32 della Legge n.69 del 18/06/2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l’articolo 18 del D.lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e ss.mm.ii. .

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n.679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

VISTO il D.lgs. 07/03/2005, n.82 “Codice dell’amministrazione digitale” e ss.mm.ii. .

VISTO il D.lgs. n.33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. .

VISTO il regolamento regionale n.13 del 04/06/2015, pubblicato nel BURP n.78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n.443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n.109 del 03/08/2015 e s.m.i. .

VISTA la DGR n.1974 del 07/12/2020 di *Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*.

VISTO il DPGR n.22 del 22/01/2022 avente per oggetto “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0” e ss.mm.ii. .

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n.241 “Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii. .

VISTO il D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. .

VISTA la Deliberazione n.677 del 26/04/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l’incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale.

VISTE le Deliberazioni della Giunta Regionale n.598 del 06/05/2024, n.613 del 13/05/2024, n.932 del

28/06/2024, n.1022 del 15/07/2024, n.1115 del 31/07/2024, n.1409 del 15/10/2024, n.1544 del 18/11/2024 e n.1 del 10/01/2025 con le quali è stato prorogato, tra gli altri, al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Direttore pro-tempore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale.

VISTA la Deliberazione n.1852 del 11/12/2023 con la quale la Giunta regionale ha preso atto che il PSP 2023-2027 assegna il ruolo di Autorità di gestione regionale del PSP Italia 2023-2027 della Regione Puglia al Direttore pro-tempore del Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale.

VISTA la nota protocollo AOO_001/PSR-14/10/2021 n.1453 a firma del prof. Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura".

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) n.5 del 06/03/2024 recante "Adozione del Modello Organizzativo della struttura di gestione e attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia" con la quale, tra l'altro, è stata adottata la struttura organizzativa per l'attuazione del CSR Puglia 2023/2027.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura (DDSA) n.246 del 03/05/2024 con la quale è stato conferito per la durata di due anni con decorrenza 01/05/2024, tra gli altri, al dott. agr. Vito Filippo Ripa l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali, alla dott.ssa agr. Lucia Piccinni l'incarico di Responsabile dell'Intervento SRD02 "Investimenti agricoli ambiente, clima e benessere animale" e SRD01 az. "Frutteti" e al dott. agr. Fernando Ratta l'incarico di Responsabile dell'Intervento SRD06 "Investimenti Per Prevenzione E Ripristino Del Potenziale Produttivo" del CSR del CSR 2023/2027 per la Puglia.

Sulla base dell'istruttoria espletata dai Responsabili dell'Intervento SRD01 az. "Frutteti" e dal Responsabile dell'Intervento SRD06 "Investimenti Per Prevenzione E Ripristino Del Potenziale Produttivo" e confermata dal Responsabile di Raccordo degli investimenti strutturali si relaziona quanto segue.

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) 1305/2013 e (UE) 1307/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) 1306/2013;
- Il Regolamento (UE) 2024/1468 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 maggio 2024, che modifica i regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) 2021/2116 per quanto riguarda le norme sulle buone condizioni agronomiche e ambientali, i regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali, la modifica dei piani strategici della PAC, la revisione dei piani strategici della PAC e le esenzioni da controlli e sanzioni;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1475 della Commissione del 6 settembre 2022 recante norme dettagliate di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la valutazione dei piani strategici della PAC e la fornitura di informazioni per il monitoraggio e la valutazione;

- il Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il Reg. (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di Intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 04 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/1408 della Commissione del 16 giugno 2022 che modifica il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il versamento di anticipi per determinati interventi e misure di sostegno di cui ai regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) 2023/370 della Commissione del 13 dicembre 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le procedure, i termini di presentazione da parte degli Stati membri delle domande di modifica dei piani strategici della PAC e gli ulteriori casi per i quali non si applica il numero massimo di modifiche dei piani strategici della PAC che possono essere presentate ogni anno civile.

VISTI altresì:

- il D.M. del 23 dicembre 2022, n. 660087 e ss.mm.ii. (G.U. n. 47 del 24 febbraio 2023) - "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti";
- Decreto Interministeriale del 28 dicembre 2022, n. 664304 - "Disciplina del regime di condizionalità sociale ai sensi del Regolamento (UE) 2021/2115 e del Regolamento (UE) 2021/2116";
- il Decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42 (G.U. n. 94 del 21 aprile 2023) - Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Reg. (UE) 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune;
- il D.M. del 04 agosto 2023 n. 410727 (G.U. Serie Generale n. 226 del 27/09/2023) "Modalità di accertamento della legittimità e regolarità delle operazioni finanziate dal FEASR per i tipi di Intervento che non rientrano nel campo di applicazione del Sistema Integrato di Gestione e Controllo di cui al Titolo IV, Capitolo II del regolamento (UE) n. 2021/2116";
- il Decreto legislativo del 23 novembre 2023, n. 188 (G.U. n. 292 del 15/12/2023) "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023 n. 42 in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Reg. (UE) 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune";
- il D.M. del 26 febbraio 2024 n. 93348 (G.U. Serie Generale n. 97 del 26/04/2024) "Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità "rafforzata" 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027";
- il D.lgs. 31 Marzo 2023, n.36 (G.U. n.77 del 31 marzo) - recante: "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici".

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8645 final del 02/12/2022 con la quale è stato approvato il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per l'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale.

VISTA la Deliberazione n.1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano strategico della PAC 2023-2027(CSR) contenute, tra l'altro, le specificità regionali del PSP.

VISTA la Deliberazione n.380 del 28/03/2024 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha preso atto della Decisione C(2023)6990 del 23/10/2023 di modifica al PSP 2023-2027 ed ha approvato le modifiche al CSR Puglia di cui alla DGR n.1788/2022.

VISTA la Deliberazione n.1680 del 29/11/2024 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha preso atto della decisione C(2024)6849 del 30/09/2024 di modifica al PSP 2023-2027 ed ha approvato le modifiche al CSR Puglia di cui alla DGR n.380/2024.

CONSIDERATO, altresì, che nel paragrafo 4 del CSR "Priorità e scelte strategiche del CSR Puglia 2023-27" si individua il miglioramento della competitività della filiera cerasicola tra le priorità strategiche da perseguire con il programma regionale con lo specifico obiettivo di stimolare interventi mirati alla diversificazione produttiva e/o al rinnovo varietale favorendo investimenti innovativi che garantiscano la resilienza del sistema produttivo pugliese rispetto agli stress economici, alle fitopatie e ai cambiamenti climatici.

VISTA la scheda dell'Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" del CSR 2023/2027 della Puglia.

VISTA la scheda dell'Intervento SRD06 "Investimenti per prevenzione e ripristino del potenziale produttivo" del CSR 2023/2027 della Puglia.

CONSIDERATO che la scheda di intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" del CSR Puglia 2023-27 considera la possibilità di prevedere specifici meccanismi attuativi, tra cui la pubblicazione di inviti a presentare proposte che combinino/integrino più interventi di investimento aziendale, ovvero attraverso bandi tematici, così da evitare la frammentazione delle progettualità dei beneficiari e consentire un'attuazione più organica delle operazioni.

CONSIDERATO che la scheda di intervento SRD06 "Investimenti per prevenzione e ripristino del potenziale produttivo" del CSR Puglia 2023-27 consente di intervenire sulle produzioni maggiormente esposte ai danni biotici e da avversità climatiche incentivando sistemi di prevenzione attivi che consentano adeguati livelli produttivi in un contesto di mutamenti climatici e di fenomeni atmosferici di maggiore entità e frequenza.

CONSIDERATO che, nelle more del procedimento di approvazione dei Criteri di Selezione, è stata condivisa con il Comitato di Monitoraggio del CSR Puglia l'attivazione di un bando tematico a favore del comparto cerasicolo che integrasse gli interventi SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" e SRD06 "Investimenti per prevenzione e ripristino del potenziale produttivo".

DATO ATTO dell'approvazione dei Criteri di Selezione dell'Intervento a pacchetto SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole Investimenti per l'ammodernamento varietale" e SRD06 "Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo" destinato al comparto cerasicolo in seguito alla chiusura della procedura scritta del 06/02/2025.

RILEVATO che, tra i compiti dell'Autorità di Gestione del CSR 2023-2027, rientra l'emanazione degli Avvisi pubblici attuativi degli Interventi, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi.

RITENUTO di poter approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sull'Intervento a pacchetto "SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole Investimenti per l'ammodernamento varietale" e SRD06 "Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo" destinato al comparto cerasicolo.

Per quanto innanzi riportato, si propone:

- di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sull'Intervento a pacchetto SRD01.4 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole Investimenti per l'ammodernamento varietale" e SRD06.01 "Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo" destinato al comparto cerasicolo, come riportato nell'Allegato A che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale (<https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027>) del CSR 2023/2027 della Puglia e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno dei termini e delle modalità di presentazione delle domande e della documentazione.

VERIFICA ai sensi del Regolamento UE n.679/2016 e del D.lgs. n.196/2003, come modificato dal D.lgs. n.101/2018
Clausola di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n.196/2003 come modificato dal D.lgs. n.101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 1295 del 26/09/2024. L'impatto di genere stimato è: neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il presente provvedimento trova copertura sul PSP PAC 2023-2027 a seguito dell'intesa, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sulla Proposta di ripartizione del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) per il periodo 2023-2027, sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 21 giugno 2022 e della successiva modifica intesa raggiunta il 22 novembre 2023.

Sulla base delle risultanze istruttorie espletate dalla Responsabile dell'Intervento e SRD01 az. "Frutteti" del CSR 2023/2027 per la Puglia, ritenuto di dover provvedere in merito

L'Autorità di Gestione del CSR Puglia 23-27

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dalla EQ Dott.ssa Agr. Lucia Piccinni e dal dott. Agr. Fernando Ratta ;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla EQ Dott.ssa Agr. Lucia Piccinni e dal dott. Agr. Fernando Ratta;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sull'Intervento a pacchetto SRD01.04 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole Investimenti per l'ammmodernamento varietale" e SRD06.01 "Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo" destinato al comparto cerasicolo, come riportato nell'Allegato A che costituisce parte integrante del presente provvedimento

Di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale (<https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027>) del CSR 2023/2027 della Puglia e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno dei termini e delle modalità di presentazione delle domande e della documentazione.

Di dare atto che il presente provvedimento:

- è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., ed è composto da pagine numerate progressivamente e dall'ALLEGATO A con pagine numerate progressivamente;
- sarà disponibile nel sito istituzionale (<https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027>) del CSR 2023/2027 della Puglia e nel BURP;
- sarà pubblicato ai sensi degli articoli 26, comma 2 e 27 del D.lgs. 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo;
- sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Avviso Pubblico SRD01.04 - SRD06.01 - Comparto cerasicolo.pdf - 4cb82b28415e48a2208a9bb4ba763b1053fe53bba950618ac4f6172c219087d3
Allegato 1 SRD01.04 - SRD06.01 Dichiarazione rispetto impegni e cumulabilità.pdf - 17a200fa314a9127a304cbe632b6832718c9326019ccd84b0f4acebe517a445f
Allegato 2 SRD01.04 - SRD06.01 CALENDARIO MATURAZIONE VARIETA' DI CILIEGIO.pdf - b3c0531e68cde18c38e4915b909327576557d259a886ab1b7266f4c4d2bc6e85
Allegato 3 SRD01.04 - SRD06.01 Dichiarazione rispetto divieto pantouflage.pdf - 6c3a52fc375024e3ff918ea7c8913416d7984f753388594b2614eb78a5f24b1f

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 001/DIR/2025/00009 dei sottoscrittori della proposta:

Resp. SRD02 "Investimenti agricoli ambiente, clima e benessere animale" e SRD01
az. "Frutteti" CSR
Lucia Piccinni

Resp. SRD06 "Investimenti per prevenzione e ripristino del potenziale produttivo"

CSR 23/27

Fernando Ratta

Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi strutturali del CSR 2023/2027

Vito Filippo Ripa

Firmato digitalmente da:

Autorità di Gestione CSR Puglia 2023-2027

Gianluca Nardone



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027

Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)

AVVISO PUBBLICO

Codice e descrizione intervento	SRD01.04	Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto Cerasicolo
Codice e descrizione intervento	SRD06.01	Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo – Comparto Cerasicolo
Modalità presentazione domanda di sostegno	Dematerializzata	

Responsabili degli Interventi
 SRD01 - Dott. Agr. Lucia Piccinni
 SRD06 - Dott. Agr. Fernando Ratta

Responsabile di Raccordo
 Dott. Agr. Vito Ripa

L'AUTORITÀ DI GESTIONE REGIONALE DEL CSR PUGLIA 2023 - 2027
 Prof. Gianluca Nardone



INDICE

1. PREMESSA	3
2. FINALITÀ DELL'INTERVENTO.....	3
3. BENEFICIARI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ.....	4
4. INVESTIMENTI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	6
5. AMBITO TERRITORIALE.....	10
6. INDICATORI DI RISULTATO	11
7. RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA E COSTI UNITARI.....	12
8. IMPEGNI E OBBLIGHI.....	15
9. RIDUZIONI E SANZIONI	17
10. DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO.....	18
11. IMPORTI E ALIQUOTA DI SOSTEGNO.....	18
12. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO.....	19
13. DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO	20
14. CRITERI DI SELEZIONE.....	22
15. TERMINI DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI	27
16. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ALL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO (Domande di Pagamento).....	27
17. MODALITÀ DI RIESAME E RICORSI.....	28
18. INFORMAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO	28
19. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI.....	28
20. RELAZIONI CON IL PUBBLICO.....	29
21. ELENCO ALLEGATI.....	29



1. PREMESSA

Il paragrafo 4 del CSR "Priorità e scelte strategiche del CSR Puglia 2023 - 2027 individua nel miglioramento della competitività della filiera ceramica una delle priorità strategiche da perseguire con il programma regionale anche in considerazione della comparsa del batterio *Xylella fastidiosa* e ai tagli imposti dalle decisioni assunte a livello nazionale sul primo pilastro.

La scheda dell'Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" del CSR Puglia 2023 - 2027 considera la possibilità di prevedere specifici meccanismi attuativi tra cui, al fine di evitare la frammentazione delle progettualità dei beneficiari e consentire un'attuazione più organica delle operazioni, la pubblicazione di bandi tematici.

Nelle fasi di consultazione del Comitato di Monitoraggio del CSR Puglia, è stato più volte segnalata e condivisa l'intenzione di attivare un bando tematico a favore del comparto ceramico con lo specifico obiettivo di stimolare interventi mirati sia alla diversificazione produttiva e/o al rinnovo varietale (SRD01) che ad assicurare il mantenimento dei redditi anche attraverso interventi di gestione attiva del rischio per produzioni maggiormente esposte a danni biotici e avversità climatiche (SRD06 – azione 1).

2. FINALITÀ DELL'INTERVENTO

Il presente avviso ha l'obiettivo di supportare, per comparti ritenuti strategici per la Regione Puglia, la realizzazione di nuovi impianti arborei che possano andare incontro alle mutate esigenze dei mercati domestico ed internazionale. Per tali impianti si prevede anche la realizzazione di strutture di copertura al fine di mitigare i rischi derivanti da eventi climatici e biotici avversi.

In tale ottica, si prevede l'attivazione di due interventi differenti, SRD01 e SRD06 – azione 1, in modalità integrata per consentire la realizzazione di nuove superfici ceramiche protette da opportuna copertura.

L'intervento è finalizzato a potenziare la competitività sui mercati delle aziende agricole e ad accrescere la redditività delle stesse, assicurandone il mantenimento dei redditi e la resilienza economica.

In tale contesto, è prevista la concessione del sostegno ad investimenti connessi al ciclo produttivo agricolo delle aziende, che perseguono la finalità di valorizzazione del capitale fondiario (nuova realizzazione di strutture produttive) e delle dotazioni delle aziende, inclusi gli investimenti in nuovi impianti irrigui che possano comportare una estensione delle superfici irrigate e sistemi di prevenzione attivi delle avversità climatiche e/o biotiche (coperture).

Gli obiettivi specifici cui mirano gli Interventi attivati, oggetto del presente provvedimento, vengono riepilogati nella sottostante Tabella.

Tabella 1 - Obiettivi degli Interventi SRD01 e SRD06

CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	Intervento
SO2	Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione.	SRD01 e SRD06
SO4	Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio,	SRD01



	nonché promuovere l'energia sostenibile.	
S05	Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica.	SRD01
XCO	Obiettivo trasversale di ammodernamento del settore, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali e incoraggiandone l'utilizzo.	SRD01

I suddetti obiettivi rispondono alle esigenze individuate all'interno del PS PAC 2023 - 2027 come rappresentato nella seguente Tabella.

Tabella 2 - Esigenze affrontate mediante gli Interventi

CODICE ESIGENZA	DESCRIZIONE ESIGENZA	Intervento
E1.1	Accrescere la redditività delle aziende agricole, agroalimentari e forestali.	SRD01
E1.2	Promuovere l'orientamento al mercato delle aziende agricole.	SRD01
E1.4	Facilitare l'accesso al credito da parte delle aziende agricole, agroalimentari e forestali.	SRD01
E1.10	Promuovere l'attivazione e l'accesso a strumenti per la gestione del rischio e i rischi di mercato.	SRD06

3. BENEFICIARI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

I soggetti beneficiari sono definiti nella relativa scheda di Intervento del PS PAC 2023 - 2027 nonché del CSR 2023 - 2027 della Regione Puglia e vengono riportati nella seguente tabella.

Tabella 3 - Requisiti di ammissibilità del beneficiario

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	REQUISITO DEL BENEFICIARIO
CR01	CR01/SRD01 CR01/SRD06	Imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del Codice civile, con l'esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura ovvero imprenditori che, tenuto conto dell'esclusione predetta, esercitano l'attività di coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse.
CR02	CR03/SRD01	Sono escluse dai benefici del sostegno le imprese agricole con una dimensione minima inferiore alla produzione standard (PS) di € 15.000,00.
CR03	-	Non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché di contrasto al lavoro nero ai sensi del d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. e di analoghe norme regionali.
CR04	-	Non aver riportato condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per reati che non consentono di partecipare all'Avviso come di seguito specificati.
CR05	-	Non essere sottoposto a liquidazione giudiziale o non trovarsi in stato di



		liquidazione coatta o di concordato preventivo, fatto salvo il concordato con continuità aziendale.
CR06	-	Non essere soggetto per il quale, nei cinque anni precedenti la presentazione della DdS, sia stata avviata e conclusa una procedura di decadenza totale con relativa revoca degli aiuti e con recupero di indebiti percepiti, senza che sia intervenuta la restituzione degli stessi.
CR07	-	Essere nelle condizioni di regolarità contributiva.

I requisiti di ammissibilità **CR01** e **CR02** sono gli unici, tra quelli elencati nel PS PAC 2023 - 2027, applicabili al presente intervento. I restanti requisiti dell'Avviso sono aggiuntivi e rispondono a normativa di carattere nazionale e/o regionale.

Nello specifico, con riferimento al requisito **CR03** risulta verificato qualora il richiedente non si trovi in stato di sospensione dell'attività imprenditoriale a seguito di provvedimento adottato dall'Ispettorato Nazionale del Lavoro per violazioni in materia di contrasto del lavoro irregolare e per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori. Per tutto il periodo di sospensione è fatto divieto all'impresa di contrarre con la pubblica amministrazione.

Il requisito **CR04** risulta verificato qualora si accerti che il beneficiario non abbia riportato una o più condanne per delitti non colposi puniti con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, relativamente ai seguenti reati:

- articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo;
- art. 316 bis c.p. "Malversazione a danno dello Stato";
- art. 316-ter c.p. "Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato";
- art. 640-bis c.p. "Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche";
- art 2 legge 23 dicembre 1986, n. 898 "Frodi ai danni del Fondo europeo agricolo di garanzia e del Fondo europeo per lo sviluppo rurale" e ss.mm.ii.

Sono, altresì, considerati non ammissibili gli operatori ai quali sia stata comminata la pena accessoria del divieto a contrarre con la pubblica amministrazione.

Resta salva in ogni caso l'eventuale intervenuta applicazione dell'articolo 178 e 179 del Codice penale (riabilitazione) e dell'articolo 445, comma II, del codice di procedura penale (estinzione del reato). In ogni modo, l'operatore economico potrà partecipare all'Avviso pubblico anche nel caso in cui non sia intervenuta la riabilitazione o l'estinzione del reato dopo la condanna o in mancanza di revoca della condanna medesima o non sia intervenuta la depenalizzazione, purché sia trascorso un lasso temporale di 7 (sette) anni tra la intervenuta condanna irrevocabile e la pubblicazione del bando.

Per quanto riguarda il requisito **CR06** fanno eccezione i casi in cui la procedura di revoca non sia ancora definitiva o sia pendente un contenzioso.

Con riferimento al **CR07**, prima dell'emissione del Provvedimento di concessione, sarà verificata la regolarità contributiva del richiedente, ai sensi dell'art. 31, comma 8-quater della Legge n. 98 del 09/08/2013, attraverso l'acquisizione del DURC. Nel caso di irregolarità contributive riscontrate, verrà inviata specifica comunicazione al richiedente che avrà la possibilità di regolarizzare la propria posizione. La mancata regolarizzazione, entro e non oltre 60 giorni dalla comunicazione ricevuta, comprovata da nuova acquisizione di DURC, determinerà l'esclusione dal finanziamento.



In fase di istruttoria delle DdP, eventuali verifiche negative del DURC non determinano alcuna esclusione o sospensione della liquidazione del beneficio spettante per qualsiasi tipologia di pagamento da disporre (anticipo/acconto/saldo), stante l'obbligo dell'Organismo pagatore di operare eventualmente le dovute compensazioni con riguardo agli importi risultanti nel Registro nazionale debitori comunicati dall'INPS.

4. INVESTIMENTI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

In coerenza con quanto previsto dalle schede di intervento del PS PAC 2023 - 2027, il presente avviso rende ammissibili a sostegno i progetti che rispondono ai requisiti di cui alla seguente tabella.

Tabella 4 - Requisiti di ammissibilità degli investimenti

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	REQUISITO
CR08	CR05/SRD01	Sono ammissibili a sostegno gli investimenti che perseguono come finalità il miglioramento delle caratteristiche dei prodotti e differenziazione della produzione sulla base delle esigenze di mercato, comprese le correlate spese generali.
CR09	CR07/SRD01 CR06/SRD06	Ai fini dell'ammissibilità è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un Progetto di investimento e/o di un Piano Aziendale volto a fornire elementi per la valutazione della coerenza dell'operazione per il raggiungimento delle finalità dell'intervento. A tal fine il progetto deve essere redatto nella forma di Elaborato Informatico Progettuale (E.I.P.) secondo le indicazioni del presente avviso e obbligatoriamente corredata, pena la non ammissibilità dello stesso, dei documenti DOC03, DOC04 e DOC05 nel paragrafo "Documentazione tecnico amministrativa da allegare alla domanda di sostegno".
CR10	CR04/SRD06	Sono ammissibili a sostegno gli investimenti che perseguono la finalità di prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi climatici avversi e di tipo biotico (Azione 1) in quanto è previsto l'acquisto di reti finalizzate a difendere le coltivazioni da eventi atmosferici avversi.
CR11	CR06/SRD01 CR05/SRD06	Sono ammissibili a sostegno gli investimenti che riguardano il comparto cerasicolo, con progetto che prevede obbligatoriamente entrambi gli interventi sulla medesima superficie.
CR12	CR08/SRD01 CR07/SRD06	Limite minimo per operazione a pacchetto SRD01/SRD06: considerando che il presente avviso pubblico viene attivato in modalità integrata, sono eleggibili al sostegno operazioni di investimento che per le quali la spesa complessiva ammissibile sia al di sopra della soglia minima di € 30.000,00.
CR13	CR09/SRD01	È stabilito un limite all'importo massimo di spesa ammissibile per l'intero periodo di programmazione, erogabile per ciascun beneficiario. Tale limite massimo è pari a: € 3.000.000,00. Per il pacchetto giovani tale limite è pari a € 300.000,00 in caso di attuazione combinata con SRE01.
CR14	CR10/SRD01	Limite massimo per operazione SRD01: non si definisce alcun limite massimo per l'intervento, fermo restando quanto stabilito al precedente CR13 ed il limite massimo di superficie ammissibile di cui al successivo CR16.
CR15	CR08/SRD06	Limite massimo per operazione SRD06: è stabilito un limite all'importo massimo di spesa ammissibile pari a € 80.000,00, comprensivo delle spese generali.



CR16	CR10/SRD01 CR08/SRD06	L'investimento dovrà interessare una superficie massima ammissibile di ettari 2 (due), anche non accorpate, in considerazione del limite di cui al precedente CR15 e dei costi medi standard.
CR17	CR12/SRD01	Al fine di garantire l'effetto incentivo del contributo pubblico, non sono ammissibili al sostegno le operazioni materialmente completate o pienamente realizzate prima che la domanda di sostegno sia stata presentata all'Autorità di Gestione dai beneficiari, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati. Si considerano ammissibili solo le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività dopo la presentazione di una domanda di sostegno. Fanno eccezione le attività preparatorie che possono essere avviate prima della presentazione della citata domanda o alla pubblicazione dell'invito a presentare proposte, entro un termine stabilito dalla Autorità di Gestione non superiore a 24 mesi.
CR18	CR15/SRD01	Sono ammissibili al sostegno gli investimenti irrigui, adeguatamente dimensionati in ragione di un loro utilizzo nelle aziende beneficiarie, finalizzati alla: a) realizzazione nuovi impianti aziendali che possono comportare una estensione delle superfici irrigate. I completamenti funzionali di impianti esistenti non sono considerati nuovi impianti irrigui; Non sono ammissibili al sostegno gli investimenti irrigui che rispondono alle lettere b) e c) della scheda di intervento del PS PAC 2023 - 2027: b) miglioramento, rinnovo e ripristino degli impianti irrigui esistenti che possono comportare un'estensione delle superfici irrigate; c) creazione, ampliamento miglioramento, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di bacini e altre forme di stoccaggio/conservazione (incluse le opere di adduzione e/o distribuzione di pertinenza esclusivamente aziendale) diversi dai bacini o altre forme di stoccaggio/conservazione alimentati esclusivamente da acque stagionali finalizzate a garantirne la disponibilità in periodi caratterizzati da carenze, incluse quelle per la captazione di acqua piovana.
CR19	CR16/SRD01	Gli investimenti di cui alla lettera a) del precedente CR18 sono ammissibili solo se lo stato dei corpi idrici su cui insistono gli investimenti stessi non è stato ritenuto meno di buono nei pertinenti piani di gestione dei bacini idrografici per motivi inerenti alla quantità d'acqua. Le aree a tutela quantitativa sono identificate dal vigente piano di tutela delle acque (PTA) della regione Puglia di cui alla DGR 7 novembre 2022 n. 1521 e ss.mm.ii. ed indicate nella concessione alla derivazione idrica.
CR20	CR17/SRD01	Gli investimenti di cui alla lettera a) del precedente CR18 sono ammissibili a condizione che un'analisi di impatto ambientale mostri che gli investimenti stessi non avranno un impatto negativo significativo sull'ambiente. Tale analisi di impatto ambientale è effettuata o approvata dall'Autorità competente e può anche riferirsi a gruppi di aziende. Il criterio risulta soddisfatto anche dalla presenza della concessione alla derivazione idrica (nuova o aggiornata) nella quale è riportata chiaramente l'area oggetto degli investimenti. La concessione costituisce di per sé analisi ambientale relativa alla mancanza di impatti negativi sull'ambiente.
CR21	CR18/SRD01	Gli investimenti sono ammissibili solo nei bacini idrografici per le quali sia



		stato inviato alla Commissione europea il Piano di gestione dello stesso, ai sensi della direttiva 2000/60/CE.
CR22	CR19/SRD01	Il predetto Piano di Gestione deve comprendere l'intera area in cui sono previsti gli investimenti, nonché eventuali altre aree in cui l'ambiente può essere influenzato dagli investimenti stessi.
CR23	CR20/SRD01	Le misure che prendono effetto in virtù dei predetti piani di gestione (conformemente all'articolo 11 della predetta direttiva) e che sono pertinenti per il settore agricolo devono essere precedentemente specificate nel relativo programma di misure.
CR24	CR21/SRD01	Sono ammissibili solo investimenti per i quali siano presenti contatori intesi a misurare il consumo di acqua relativo agli stessi investimenti oggetto del sostegno. In alternativa, è possibile installare i contatori atti a tale scopo nell'ambito degli stessi investimenti oggetto del sostegno.
CR25	-	I nuovi impianti cerasicoli da realizzare devono avere una densità pari o superiore a 250 pp/ha. Non sono ammissibili infittimenti di impianti arborei pre-esistenti.
CR26	-	Gli impianti arborei devono essere obbligatoriamente provvisti di impianto irriguo. Nel caso di nuovi impianti irrigui, saranno finanziabili esclusivamente impianti di irrigazione a micro-portata. Nel caso di progetti che non prevedono investimenti irrigui, è necessario dimostrare la presenza di impianti già esistenti sulle superfici oggetto di intervento.
CR27	-	In ogni caso è necessario dimostrare la disponibilità di fonte irrigua (ossia superfici che sono incluse in concessioni di emungimento di acque sotterranee o in comprensori irrigui). Tale criterio risulta rispettato anche qualora, al momento della presentazione della DdS, si dimostri che le superfici oggetto di intervento sono incluse in concessioni di emungimento di acque sotterranee scadute ma con richiesta di rinnovo delle stesse presentate agli Enti competenti.
CR28	-	Devono essere rispettati le indicazioni definite nel successivo paragrafo "Ambito Territoriale" con particolare riferimento alle prescrizioni di carattere fitosanitario ivi contenute.
CR29	-	Deve essere garantito il raggiungimento del punteggio minimo in applicazione dei criteri di selezione previsti dal presente Avviso.
CR30	-	In caso di soggetto collettivo, l'investimento oggetto della DdS deve essere approvato dal competente organo decisionale con relativa delega al legale rappresentante per la presentazione della domanda di sostegno e della documentazione richiesta.
CR31	-	Le superfici, per essere ammissibili all'intervento, non devono essere state oggetto di concessione ai sensi della Misura "Reimpianti e riconversioni tramite cultivar di olivo resistenti" di cui all'art. 6 del Decreto Interministeriale n. 2484/2020 o di altra agevolazione pubblica finalizzata alla realizzazione di impianti arborei.
CR32	-	Le superfici oggetto di intervento devono essere condotte in proprietà, comproprietà e/o con contratto di affitto regolarmente registrato di durata almeno pari a quella degli impegni.



Con riferimento al requisito **CR08**, le tipologie di investimento ammissibili sono unicamente quelle indicate dal documento “*Metodologia per l’individuazione delle tabelle standard di costi unitari (UCS) per gli impianti arborei finanziati dagli interventi di Sviluppo Rurale – Aggiornamento settembre 2023 della Rete Rurale Nazionale*” come di seguito riportate.

Tabella 5 - Ciliegio a vaso. Tipologia investimenti

Voce	Tipologia investimento
SRD01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole	
1	Impianto base
2	Importo aggiuntivo per scasso
3	Importo aggiuntivo per <i>shelter</i>
4	Importo aggiuntivo per impianto irriguo a goccia
5	Importo aggiuntivo per sostegno dedicato
SRD06- Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo	
6 ^(*)	Antigrandine con struttura
7 ^(*)	Antinsetto/antipioviggia (monoblocco) con struttura

^(*) Le voci n. 6 e n. 7 sono alternative fra loro per tutta la superficie interessata.

Tabella 6 - Ciliegio a fusetto. Tipologia investimenti

Voce	Tipologia investimento
SRD01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole	
1	Impianto base
2	Importo aggiuntivo per scasso
3	Importo aggiuntivo per <i>shelter</i>
4	Importo aggiuntivo per impianto irriguo a goccia
5	Importo aggiuntivo per impianto irriguo a spruzzo
SRD06- Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo	
6 ^(*)	Antigrandine senza struttura
7 ^(*)	Antinsetto/antipioviggia (monofilare)
8 ^(*)	Antinsetto/antipioviggia (monoblocco) con struttura

^(*) Le voci n. 6, 7 e 8 della SRD06 sono alternative fra loro per tutta la superficie interessata.

Se collegate all’operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione e/o esecuzione, sono inoltre ammissibili le spese generali nella misura massima di una percentuale della spesa prevista per l’investimento come stabilito di seguito.

Le spese generali relative a interventi di investimento (art. 73 e 74 del Regolamento UE 2021/2115) effettuate sino a 12 mesi prima della presentazione della domanda di sostegno e connesse alla progettazione dell’intervento proposto, inclusi gli studi di fattibilità – come onorari di architetti, ingegneri, agronomi e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità – sono ammissibili entro limiti specifici, individuabili attraverso la compilazione



di apposita modulistica che verrà resa disponibile, con le relative procedure operative, sul portale www.pma.regione.puglia.it.

Le spese generali sono ammissibili se direttamente collegate a:

- a) Costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento, ristrutturazione, recupero e ampliamento di beni immobili e relative pertinenze, incluse le opere di miglioramento fondiario;
- b) Acquisto o leasing di nuovi macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti, inclusa la messa in opera.

Le prestazioni professionali dovranno essere effettuate esclusivamente da tecnici iscritti agli Ordini o ai Collegi professionali di specifica competenza.

In conformità a quanto previsto dalla Legge 4 agosto 2006, n. 248, sono ammissibili a finanziamento anche i servizi professionali di tipo interdisciplinare forniti da società di persone o associazioni tra professionisti, fermo restando che la specifica prestazione deve essere resa da uno o più soci professionisti, nell'ambito delle rispettive competenze professionali, preventivamente individuati e sotto la loro personale responsabilità.

Nel rispetto dei massimali suddetti, sono ammissibili anche le spese bancarie e legali, quali parcelle per consulenze legali, parcelle notarili, spese per consulenza tecnica e finanziaria, spese per la tenuta del conto corrente dedicato, nonché le spese previste per le azioni informative e pubblicitarie, come previste dalle disposizioni comuni. Sono, inoltre, ammissibili le spese per garanzie fideiussorie, di cui all' art. 64 del Regolamento (UE) 2021/2116 e all'art. 52 del Regolamento di esecuzione (UE) 2021/128.

Con riferimento alla determinazione della spesa ammissibile delle spese generali, si fa riferimento alla metodologia approvata con DAdG n. 00002 del 30/01/2025 per la determinazione del Costo Massimo di Riferimento delle spese generali ammissibili per gli interventi connessi agli investimenti nelle aziende agricole per gli interventi di cui alla SRD01, SRD02, SRD06.

5. AMBITO TERRITORIALE

Gli interventi previsti sono applicabili sull'intero territorio regionale pugliese. Non sono finanziabili investimenti al di fuori del territorio regionale.

Alla luce delle restrizioni fitosanitarie operanti per via della presenza di *Xylella fastidiosa*, gli interventi previsti dal presente avviso pubblico non potranno essere ammessi all'interno di aree delimitate dal Servizio fitosanitario nelle quali vige il divieto di impianto della specifica specie arborea.

Di seguito si elencano i provvedimenti fitosanitari attualmente in vigore con l'indicazione sintetica delle restrizioni all'impianto ivi contenute.

Tabella 7 - Aree delimitate *Xylella*

AREE DELIMITATE IN CUI SI APPLICANO MISURE DI CONTENIMENTO		
ORGANISMO	PROVVEDIMENTO	MISURE
<i>Xylella fastidiosa</i> Sub. pauca	Determina n° 158 del 18/11/2024	Nella zona infetta in cui si applicano le misure di contenimento, è vietato l'impianto di tutte le specie specificate a <i>pauca</i> , compreso olivo, agrumi e prunoidee. Nella zona infetta in cui non si applicano le misure di contenimento è consentito l'impianto di: - olivo, varietà: Leccino, Lecciana, Leccio del Corno e Favolosa



		(FS17), in quanto risultate resistenti/tolleranti a <i>Xylella fastidiosa</i> sottospecie pauca; - agrumi in quanto risultati immuni a <i>Xylella fastidiosa</i> sottospecie pauca; - pesco, susino e albicocco in quanto risultati immuni a <i>Xylella fastidiosa</i> sottospecie pauca; - mandorlo e ciliegio in quanto risultati a bassa suscettibilità a <i>Xylella fastidiosa</i> sottospecie pauca. Nella zona cuscinetto è consentito l'impianto di tutte le specie vegetali.
AREE DELIMITATE IN CUI SI APPLICANO MISURE DI ERADICAZIONE		
ORGANISMO	PROVVEDIMENTO	MISURE
<i>Xylella fastidiosa</i> <i>Sub. pauca</i>	Determina n° 92 del 22/07/2024	Nella zona infetta è vietato l'impianto delle specie specificate a <i>pauca</i> tra cui olivo, agrumi e prunoidee Nella zona cuscinetto è consentito l'impianto di tutte le specie vegetali.
<i>Xylella fastidiosa</i> <i>Sub. multiplex</i>	Determine n° 91 e n° 93 del 23/07/2024	Nella zona infetta è vietato l'impianto delle specie specificate a <i>multiplex</i> tra cui olivo e prunoidee Nella zona cuscinetto è consentito l'impianto di tutte le specie vegetali.
<i>Xylella fastidiosa</i> <i>Sub. fastidiosa</i>	Determina n° 94 del 24/07/2024	Nella zona infetta è vietato l'impianto delle specie specificate a <i>fastidiosa</i> tra cui: vite, prunoidee, <i>Citrus limon</i> (L.) Osbeck, <i>Citrus paradisi</i> Macfad., <i>Citrus reticulata</i> Blanco e <i>Citrus sinensis</i> (L.) Osbeck. Nella zona cuscinetto è consentito l'impianto di tutte le specie vegetali.

Si specifica che, alla luce di quanto rappresentato nella nota del Servizio fitosanitario della Regione Puglia prot. 604398 del 05/12/2024 e in considerazione del rischio di finanziare nuovi impianti che potrebbero, nei mesi successivi, essere oggetto di un provvedimento ingiuntivo di abbattimento, ai fini del presente Avviso i divieti di impianto delle specie specificate previsti per le singole aree delimitate si applicano anche alle zone cuscinetto di ciascuna di esse.

In ogni caso, saranno considerate le aree delimitate nelle determinate dell'Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia, vigenti al momento della data di adozione dell'atto di concessione.

Per il dettaglio delle "Aree infette *Xylella*", si farà riferimento al Sistema Informativo Territoriale SIT Puglia consultabile al link: <http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/DatiFasceXF/index.html>.

6. INDICATORI DI RISULTATO

Tutte le operazioni di investimento previste dal presente piano di intervento forniscono un contributo diretto e significativo al raggiungimento dei risultati di cui all'indicatore R.9 e, pertanto, concorrono alla sua valorizzazione. Di seguito si riporta il dettaglio dell'indicatore interessato:

Tabella 8 - Indicatori di risultato relativi all'Intervento SDR01 e SRD06

Codice	Descrizione Indicatore
--------	------------------------



<i>indicatore</i>	
R.9	Percentuale di agricoltori che ricevono un sostegno agli investimenti per ristrutturare e ammodernare le aziende oltre che per migliorare l'efficienza delle risorse.

7. RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA E COSTI UNITARI

Per le tipologie di investimento ammissibili di cui al par. 3 si fa riferimento al documento “Metodologia per l'individuazione delle tabelle standard di costi unitari (UCS) per gli impianti arborei finanziati dagli interventi di Sviluppo Rurale – Aggiornamento settembre 2023 della Rete Rurale Nazionale” come di seguito riportate.

a. Ciliegio a vaso

Tabella 9 - Voci di costo (Euro/ha) per impianto ciliegio a vaso

Voce	Tipologia investimento	Classi densità di impianto			Intervento
		fino a 500 piante/ha	da 501 a 750 piante/ha	da 751 piante/ha	
1	Impianto base	€ 5.280,00	€ 7.720,00	€ 8.970,00	SRD01
2	Importo aggiuntivo per scasso	€ 930,00	€ 930,00	€ 930,00	
3	Importo aggiuntivo per <i>shelter</i>	€ 100,00	€ 200,00	€ 250,00	
4	Importo aggiuntivo per impianto irriguo a goccia	€ 730,00	€ 850,00	€ 1.070,00	
5	Importo aggiuntivo per sostegno dedicato	€ 3.790,00	€ 4.460,00	€ 5.570,00	
TOTALE (voci da 1 a 5)		€ 10.830,00	€ 14.160,00	€ 16.790,00	
6 ^(*)	Antigrandine con struttura	€ 23.040,00	€ 23.040,00	€ 23.040,00	SRD06
7 ^(*)	Antinsetto/antipioggia (monoblocco) con struttura (**)	€ 43.370,00	€ 43.370,00	€ 43.370,00	

(*) Le voci n. 6 e n. 7 sono alternative fra loro per tutta la superficie interessata

(**) Il costo standard inserito in tabella potrebbe essere ridotto nel caso la spesa ammissibile per l'intervento SRD06 superasse il massimale di 80.000,00 previsto.

Per quanto concerne la voce 1 della precedente tabella, si riporta di seguito il dettaglio delle voci ammissibili per l'impianto base.

Tabella 10 - Dettaglio della voce di costo “Impianto base”

N. prog.	Voce di costo	Importi per classi densità di impianto		
		fino a 500 piante/ha	da 501 a 750 piante/ha	da 751 piante/ha
1a	Preparazione terreno	€ 780,00	€ 780,00	€ 780,00
1b	Concimazione	€ 1.250,00	€ 1.250,00	€ 1.250,00
1c	Squadro	€ 680,00	€ 680,00	€ 680,00
1d	Acquisto piantine	€ 5,50	€ 5,50	€ 5,50
1e	Messa a dimora	€ 1,00	€ 0,80	€ 0,80
1f	Tutori	€ 299,70	€ 600,30	€ 749,70



Le voci nr. 1a, 1c, 1d, 1e sono obbligatorie ai fini dell'ammissibilità del progetto. Se non attivate il progetto sarà inammissibile.

Le voci nr. 1b e 1f sono facoltative. In caso non vengano richieste in fase di progettazione, gli importi delle relative voci di costo saranno detratti dal massimale della voce 1 – Impianto base, rideterminati come di seguito indicato.

Tabella 11 - Importi/ha massimi per realizzazione impianto base completo o parziale

Tipologia impianto base	Classi densità di impianto		
	fino a 500 piante/ha	da 501 a 750 piante/ha	da 751 piante/ha
Impianto completo (voci da 1.a a 1.f)	€ 5.280,00	€ 7.720,00	€ 8.970,00
Impianto senza concimazione (esclusa voce 1.b)	€ 4.030,00	€ 6.470,00	€ 7.660,00
Impianto senza tutori (esclusa voce 1.f)	€ 4.980,30	€ 7.119,70	€ 8.220,30
Impianto senza concimazione e senza tutori (escluse voci 1.b e 1.f)	€ 3.730,30	€ 5.869,70	€ 6.970,30

Le voci nr. 1b e 1f, se attivate in fase di progettazione, dovranno essere obbligatoriamente eseguite con il progetto, salvo approvazione di variante.

Nello specifico caso di realizzazione delle operazioni di concimazione, le stesse per essere ammesse a finanziamento dovranno rispettare dei parametri tecnici minimi (relativi ai quantitativi acquistati ed alla tipologia di concime) come di seguito specificati:

- utilizzo esclusivo di fertilizzanti commerciali di cui al Decreto Legislativo n. 75/2010;
- i fertilizzanti utilizzati devono essere registrati sul portale SIAN alla voce "Consultazione Registri Fertilizzanti e Fabbrianti" link: <https://www.sian.it/vismiko/jsp/indexConsultazione.do>;
- sono consentiti i fertilizzanti ammessi sia per agricoltura biologica che convenzionale;
- devono essere fertilizzanti idonei a concimazione di fondo (non fogliare) contenenti almeno un macroelemento (azoto-fosforo-potassio) e tali informazioni devono essere presenti in scheda tecnica;
- deve essere conservata la documentazione contabile dalla quale sia evidente il nome commerciale del prodotto, l'unità di misura e il quantitativo acquistato;
- deve essere presente la registrazione di spandimento sul Registro delle Operazioni Colturali;
- deve essere stata apportata una quantità ad ettaro almeno pari al minimo previsto in scheda tecnica.

Stante il limite massimo di spesa ammissibile previsto dall'intervento SRD06 pari ad € 80.000,00, qualora la somma della spesa prevista per reti antinsetto/antipioggia determinata con il costo standard e addizionata delle eventuali spese generali superasse tale valore, la stessa sarà ricondotta al massimale previsto.

b. Ciliegio a fusetto

Tabella 12 - Voci di costo (Euro/ha) per impianto ciliegio a fusetto

Voce	Tipologia investimento	Classi densità di impianto			Intervento
		fino a 1.167 piante/ha	da 1.168 a 1.786 piante/ha	da 1.787 piante/ha	



1	Impianto base	€ 18.170,00	€ 27.540,00	€ 31.330,00	SRD01
2	Importo aggiuntivo per scasso	€ 930,00	€ 930,00	€ 930,00	
3	Importo aggiuntivo per <i>shelter</i>	€ 200,00	€ 500,00	€ 570,00	
4	Importo aggiuntivo per impianto irriguo a goccia	€ 890,00	€ 1.120,00	€ 1.300,00	
5	Importo aggiuntivo per impianto irriguo a spruzzo	€ 2.760,00	€ 3.460,00	€ 3.940,00	
*TOTALE (voci da 1,2,3,4)		€ 20.190,00	€ 30.090,00	€ 34.130,00	
*TOTALE (voci da 1,2,3,5)		€ 22.060,00	€ 32.430,00	€ 36.760,00	
6(**)	Antigrandine senza struttura	€ 11.810,00	€ 11.810,00	€ 11.810,00	SRD06
7(**)	Antinsetto/antipioggia (monofilare)	€ 34.800,00	€ 34.800,00	€ 34.800,00	
8(**)	Antinsetto/antipioggia (monoblocco) con struttura	€ 32.430,00	€ 32.430,00	€ 32.430,00	

(*) Per la SRD01, vengono riportati due totali a seconda della voce che potrebbe essere attivata nel progetto.

(**) Le voci n. 6, 7 e 8 della SRD06 sono alternative fra loro per tutta la superficie interessata.

Per quanto concerne la voce 1 della precedente tabella, si riporta di seguito il dettaglio delle voci ammissibili per l'impianto base.

Tabella 13 - Dettaglio della voce di costo "Impianto base"

N. prog.	Voce di costo	Importi per classi densità di impianto		
		fino a 1.167 piante/ha	da 1.168 a 1.786 piante/ha	da 1.787 piante/ha
1a	Preparazione terreno	€ 780,00	€ 780,00	€ 780,00
1b	Concimazione	€ 1.250,00	€ 1.250,00	€ 1.250,00
1c	Squadro	€ 680,00	€ 680,00	€ 680,00
1d	Acquisto piantine	€ 5,50	€ 5,50	€ 5,50
1e	Messa a dimora	€ 0,80	€ 0,80	€ 0,80; € 0,50 a partire da 2.000 piante/ha
1f	Struttura di sostegno (montaggio)	€ 2.517,39	€ 3.146,74	€ 3.650,22
1g	Struttura di sostegno (materiali)	€ 8.526,61	€ 10.658,26	€ 12.363,58

Le voci nr. 1a, 1c, 1d, 1e, 1f e 1g sono obbligatorie ai fini dell'ammissibilità del progetto. Se non attivate il progetto sarà inammissibile.

La voce nr. 1b è facoltativa. In caso non venga richiesta in fase di progettazione, gli importi di tale voce di costo saranno detratti dal massimale della voce 1 – Impianto base, rideterminati come di seguito indicato.

Tabella 14 - Importi massimi per la realizzazione di impianto base completo o parziale

Tipologia impianto base	Classi densità di impianto		
	fino a 1.167 piante/ha	da 1.168 a 1.786 piante/ha	da 1.787 piante/ha
Impianto completo (voci da 1.a a 1.g)	€ 18.170,00	€ 27.540,00	€ 31.330,00
Impianto senza concimazione (esclusa voce 1.b)	€ 16.920,00	€ 26.290,00	€ 30.080,00



La voce nr. 1b, se attivata in fase di progettazione, dovrà essere obbligatoriamente eseguita con il progetto, salvo approvazione di variante.

Per le operazioni di concimazione valgono le stesse specifiche indicate per gli impianti a vaso.

Nel caso del ciliegio allevato a fusetto, considerando gli importi di cui alle voci n. 6, 7 e 8 della precedente Tabella ed il limite di 2 ettari per progetto, nessun progetto supera il massimale di € 80.000,00 previsto dall'intervento SRD06.

8. IMPEGNI E OBBLIGHI

Con riferimento agli impegni e obblighi specifici degli interventi SRD01 e SRD06, i beneficiari si impegnano a:

Tabella 15 – Impegni/Obblighi

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	IMPEGNO - OBBLIGO
IM01	IM01/SR01 IM01/SR06	Realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione dall'Autorità di Gestione, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa. In particolare, i beneficiari dovranno rispettare la corretta attuazione del Piano Aziendale ammesso a finanziamento ovvero realizzare gli interventi come previsto dal progetto approvato e dai relativi atti autorizzativi. In caso di variante, gli investimenti devono essere stati autorizzati o devono essere interventi che non necessitano di autorizzazione. Tale impegno sarà verificato, sulla scorta della documentazione tecnica consuntiva e delle verifiche in loco.
IM02	IM02/SR01 IM02/SR06	Fatti salvi i casi di forza maggiore, assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dalla data di erogazione del saldo ed alle condizioni stabilite dall'Autorità di Gestione regionale. L'impegno relativo alla stabilità delle operazioni finanziate non è rispettato se entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario si verifica: - cessazione dell'attività produttiva o trasferimento della stessa al di fuori della Regione Puglia; - un cambio di proprietà degli impianti finanziati che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico; - modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.
IM03	N.D.	Mantenere i requisiti di ammissibilità di cui ai precedenti paragrafi.
IM04	N.D.	Attivare, prima dell'avvio delle attività ammesse ai benefici e comunque prima del rilascio della prima DdP, un conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, intestato al soggetto beneficiario, sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario).



IM05	N.D.	Eleggibilità delle spese sostenute per gli interventi: fatto salvo quanto ulteriormente precisato al par. 16 Termini di esecuzione degli interventi, la data in cui sono state sostenute le spese per l'esecuzione degli interventi deve essere successiva alla data di presentazione della DdS, corrispondente alla data di rilascio della stessa sul SIAN. Ciò deve potersi verificare dalla consultazione di un qualsiasi documento probante l'avvio delle opere, (es. documenti di trasporto per acquisto beni e materiali, giustificativi di spesa, ecc.). Per le spese propedeutiche alla presentazione della DdS (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) la data può essere antecedente a quella di presentazione della DdS.
IM06	N.D.	Impegno a custodire in sicurezza tutta la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento, nonché la documentazione fitosanitaria relativa all'acquisto del materiale vivaistico utilizzato per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dalla data di erogazione del saldo.
IM07	N.D.	Impegno a rispettare le regole di tracciabilità dei flussi finanziari. Nello specifico si precisa che: 1. al fine di assicurare la tracciabilità dei pagamenti effettuati, questi devono avvenire esclusivamente a mezzo di bonifico bancario o ricevuta bancaria (Ri. Ba.), assegno circolare "non trasferibile", Mod. F24, bollettini di c/c postale attraverso l'uso del conto corrente dedicato; 2. i documenti giustificativi di spesa devono riportare il C.U.P. assegnato in sede di ammissione a finanziamento.
IM08	N.D.	Mantenimento del punteggio attribuito in base ai criteri di selezione come dettagliato al paragrafo "Criteri di Selezione".
IM09	N.D.	Divieto doppio finanziamento e rispetto delle norme sul cumulo, come previsto alla sezione 4.7.3 del vigente Piano Strategico della PAC.
IM10	N.D.	Consentire l'accesso agli Enti competenti, in ogni momento e senza restrizioni, ai siti e agli impianti oggetto degli investimenti finanziati per svolgere i controlli previsti, nonché a tutta la documentazione necessaria ai fini delle medesime verifiche.
IM11	N.D.	Rispettare tutte le azioni di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR in applicazione del reg. (UE) n. 2022/129.
IM12	N.D.	Rispettare le norme obbligatorie di contrasto alla <i>Xylella</i> : tale impegno si intende non rispettato dai soggetti per i quali l'Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia abbia disposto l'abbattimento forzoso ai sensi del D. Lgs. 19 del 02 febbraio 2021.
IM13	N.D.	Comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda di sostegno, in particolare in relazione al possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando.
IM14	N.D.	Rispetto dei termini per la conclusione dell'operazione e presentazione della Domanda di Pagamento per saldo indicati nell'atto di concessione e nelle disposizioni attuative e procedurali comuni.
IM15	N.D.	Restituire gli aiuti erogati, aumentati secondo le procedure stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA, in caso di mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dall'Avviso, nonché degli impegni assunti con la sottoscrizione delle domande di sostegno.



Gli impegni **IM01** e **IM02** sono gli impegni elencati nel PS PAC 2023 – 2027 applicabili al presente intervento. I restanti impegni dell'Avviso sono aggiuntivi ad e rispondono a normativa di carattere nazionale e/o regionale o ad esigenze specifiche dell'Avviso.

9. RIDUZIONI E SANZIONI

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione degli aiuti e di eventuali altri atti ad esso collegati, si procederà alla verifica degli impegni di cui al paragrafo precedente nel corso dei controlli amministrativi ed in loco delle domande di pagamento, come previsto dal D.M. 0410727 del 04/08/2023. In caso di inadempienza, saranno applicate delle sanzioni che possono comportare una riduzione graduale dell'aiuto o l'esclusione e la decadenza dello stesso.

Il dettaglio del regime che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze sarà definito con apposito provvedimento amministrativo. Di seguito si offre un sintetico inquadramento del regime sanzionatorio correlato alle inadempienze rimandando per tutto quanto non espressamente indicato al D. Lgs n. 42/2023 e ss.mm.ii. e al DM MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024 e, ovviamente, al successivo provvedimento.

Ai sensi dell'art. 15 del citato D.lgs. n. 42/2023 (per come modificato dall'art. 9 del D.lgs. n. 188/2023) e in attuazione del Decreto Ministeriale MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024, se non sono rispettati gli impegni e gli altri obblighi dell'operazione si applica una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo ammesso, erogato o da erogare.

Nella tabella seguente sono riportati per ciascun impegno/obbligo violato, il tipo di sanzione applicabile.

Tabella 16 – Riepilogo impegni/obblighi e tipo di sanzione

IMPEGNO - OBBLIGO	TIPO DI SANZIONE
IM01 Corretta attuazione del piano aziendale approvato	Rifiuto/Recupero totale o parziale
IM02 Rispetto del vincolo della stabilità delle operazioni finanziate	Recupero totale o parziale
IM03 Rispetto dei requisiti di ammissibilità	Rifiuto/Recupero totale
IM04 Attivazione di un conto corrente dedicato	Rifiuto totale o parziale
IM05 Rispetto dei termini per l'eleggibilità delle spese	Rifiuto totale o parziale
IM06 Custodia della documentazione giustificativa di spesa e di pagamento	Recupero totale o parziale
IM07 Rispettare le regole di tracciabilità dei flussi finanziari	Rifiuto totale o parziale
IM08 Mantenimento del punteggio minimo	Rifiuto totale
IM09 Rispetto del divieto doppio finanziamento e rispetto delle norme sul cumulo	Rifiuto totale o parziale
IM10 Consenso all'accesso ai siti e agli impianti oggetto degli investimenti	Rifiuto totale
IM11 Rispetto obblighi di informazione e pubblicità	Rifiuto/Recupero totale o parziale



IM12 Rispetto delle norme obbligatorie di contrasto alla <i>Xylella</i>	Rifiuto totale
IM13 Mancata comunicazione di variazioni rispetto a DdS	Rifiuto totale o parziale
IM14 Rispetto dei termini per la conclusione dell'operazione e presentazione della DdP di saldo	Rifiuto totale o parziale
IM15 Restituzione degli aiuti erogati in caso di mancata osservanza di obblighi e impegni assunti	Rifiuto parziale / Recupero parziale

Il dettaglio della tipologia di sanzione e/o riduzione graduale applicabile al mancato rispetto degli impegni su indicati sarà fissato con provvedimenti successivi, anche in considerazione delle necessarie e preliminari implementazioni sul portale Ve. C.I. (Verificabilità e Controllabilità Interventi) dell'OP AGEA.

Ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 42/2023, come modificato dall'art. 9 del D.lgs. n. 188/2023, i beneficiari, che richiedono nella Domanda di Pagamento un importo che risulti maggiore del 25% rispetto a quello considerato ammissibile, sono soggetti ad una sanzione pari alla differenza tra i due importi. La riduzione o l'esclusione si applica anche alle spese che sono risultate non ammissibili in seguito ai controlli in loco o in occasione di successive verifiche.

10. DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO

Le risorse attribuite nel presente Bando sono pari a:

- € 4.000.000,00 per l'intervento SRD01;
- € 10.000.000,00 per l'intervento SRD06.

11. IMPORTI E ALIQUOTA DI SOSTEGNO

La forma di sostegno applicata al presente Avviso sarà la sovvenzione in conto capitale, mediante utilizzo di costi unitari indicati nel documento "Metodologia per l'individuazione delle tabelle standard di costi unitari (UCS) per gli impianti arborei finanziati dagli interventi di Sviluppo Rurale – Aggiornamento settembre 2023 della Rete Rurale Nazionale".

Le aliquote di sostegno sono le seguenti:

Tabella 17 - Aliquote di sostegno

INTERVENTO SRD01		INTERVENTO SRD06	
Aliquota base	60%	Aliquota base	100%
Localizzazione	65%		
Giovani	80%		

Il requisito di Giovane deve risultare dal Fascicolo Aziendale aggiornato con le informazioni di pertinenza alla sezione Identificativi certificati ed è corrispondente a quello di Giovane Agricoltore previsto al par. 4.1.5 della versione vigente del PS PAC 2023 - 2027 ed utilizzato per beneficiare del Sostegno Aggiuntivo per i Giovani Agricoltori (CIS-YF) nell'ambito dei pagamenti diretti della campagna 2024, con le informazioni rilevate dal Fascicolo Aziendale. Potrà essere riconosciuto il requisito anche per i beneficiari del Sostegno Aggiuntivo per i Giovani Agricoltori (CIS-YF) con la Domanda Unica 2025.



Per il presente Avviso l'aliquota relativa alla localizzazione verrà attribuita agli investimenti ricadenti nelle Zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 32 Reg. UE 1305/13 par. 1 lettera a) e lettera b).

Qualora l'investimento ricada parte in Zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 32 Reg. UE 1305/13 par. 1 lettera a) e lettera b) e parte in zone ordinarie, si applicheranno le aliquote corrispondenti alle superfici ricadenti nelle diverse zone.

Esempio:

Azienda tipo con progetto di 2 ettari di cui 0,5 ettari in Zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici è 1,5 ettari non ricadenti in tali aree.

L'aliquota sarà pari a $\frac{(65*0,5)+(60*1,5)}{2}$. Pertanto, l'aliquota complessiva applicata nel nostro esempio sarà pari al 61,25 %.

Nel caso di richiedente Giovane, su tutto l'investimento si applicherà l'aliquota dell'80% indipendentemente dalla localizzazione dello stesso.

12. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

I richiedenti gli aiuti che intendono partecipare al presente Avviso devono effettuare cronologicamente le seguenti operazioni.

OPERAZIONE 1: Aggiornare il fascicolo aziendale nel portale SIAN prima della compilazione dell'elaborato informatico progettuale (E.I.P.).

OPERAZIONE 2: Accreditamento degli utenti sui portali www.pma.regione.puglia.it e autorizzazione su www.sian.it.

Tale operazione deve essere obbligatoriamente eseguita dai soggetti che non dispongono già dell'accreditamento sul portale EIP e/o autorizzazione sul portale SIAN.

OPERAZIONE 3: Inserimento della delega per tecnico incaricato alla elaborazione dell'Elaborato Informatico Progettuale (E.I.P.) sul portale regionale e richiesta di abilitazione alla compilazione stampa e rilascio della DdS e delle DdP su portale SIAN.

Il tecnico incaricato SIAN potrà essere lo stesso incaricato per la compilazione dell'EIP o altro soggetto. Si potrà inoltre indicare se la domanda SIAN sarà invece presentata dallo stesso CAA che non necessita di delega per operare sul SIAN.

In ogni caso le indicazioni relative ai soggetti che gestiranno le procedure EIP e SIAN saranno inserite nello stesso momento e dovranno rispettare le stesse scadenze. Il soggetto richiedente l'aiuto ne riceverà comunicazione a mezzo PEC e potrà accettare o rifiutare quanto indicato nella stessa.

OPERAZIONE 4: Redigere, esclusivamente per via telematica e tramite tecnico agricolo abilitato, l'Elaborato Informatico Progettuale (E.I.P) secondo il format disponibile sul sito regionale www.pma.regione.puglia.it.

OPERAZIONE 5: Compilare, stampare e rilasciare nel portale SIAN la DdS a valere sull'Intervento SRD01 e SRD06 a pacchetto comparto cerasicolo, caratterizzata dal profilo Ente: Reg. Puglia – Dip. Agric., Svil. Rur. Ed Amb., secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata.

OPERAZIONE 6: Caricare la documentazione finale sull'Elaborato Informatico Progettuale.



OPERAZIONE 7: Upload e Trasmissione dell'Attestato di Invio e delle Dichiarazioni Sostitutive di notorietà generati dal Sistema EIP.

L'esecuzione di tutte le 7 operazioni prima descritte è obbligatoria, a pena di esclusione, ai fini della ricevibilità della domanda.

Le scadenze e il dettaglio delle procedure operative delle precedenti operazioni saranno definite con apposito provvedimento, a seguito della piena operatività del portale regionale E.I.P. e della profilatura delle DdS sul portale SIAN.

13. DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La seguente documentazione dovrà essere caricata sul portale regionale E.I.P. entro i termini stabiliti per la esecuzione dell'Operazione 6 di cui al precedente paragrafo.

Tabella 18 - Elenco documentazione

CODICE	DOCUMENTO
DOC01	Autorizzazione alla realizzazione degli investimenti previsti rilasciata dal comproprietario, nel caso di comproprietà (anche del coniuge), o dal proprietario, nel caso di affitto, o dall'Agenzia Nazionale – ANBSC, e contestuale garanzia a consentire il rinnovo del titolo di possesso/conduzione per la copertura dell'intero periodo di impegno assunto dal beneficiario, comunque non inferiore a 5 anni dalla data di erogazione del saldo dell'aiuto.
DOC02	(ove necessario) Copia dell'Atto costitutivo e dello statuto, nel caso in cui la normativa vigente lo preveda, con relativa copia conforme del verbale dell'organo deliberante (ove previsto) o dichiarazione dei soci in cui sia riportata l'approvazione dell'iniziativa con delega al rappresentante legale ad inoltrare DdS ai sensi del presente avviso, a riscuotere il contributo e per ogni altro eventuale adempimento, nel caso in cui il richiedente sia costituito in forma societaria.
DOC03	Relazione tecnica, firmata e timbrata dal tecnico abilitato incaricato, che illustri gli aspetti fondamentali degli interventi proposti e che descriva e giustifichi i dati implementati nell'EIP.
DOC04	Elaborati grafici, firmati e timbrati dal tecnico abilitato incaricato, consistenti in: planimetria recante l'ubicazione degli interventi con indicazione del numero di piante previste, sestì di impianto, sviluppo dell'impianto irriguo, ecc.
DOC05	Quadro economico, firmato e timbrato dal tecnico abilitato incaricato, riepilogativo di tutti gli interventi proposti.
DOC06	Relazione asseverata da parte del tecnico progettista in merito alla immediata cantierabilità del progetto.
DOC07	Copia dei documenti richiamati nella relazione asseverata circa la cantierabilità del progetto: a) copia di tutti i titoli abilitativi, pareri, nulla osta/altri atti di assenso comunque denominati necessari alla realizzazione dell'intervento; b) copia delle richieste presentate agli enti competenti per il rilascio di titoli abilitativi, pareri, nulla osta/altri atti di assenso comunque denominati necessari alla realizzazione dell'intervento.
DOC08	Preventivo/i di spesa del/i consulente/i tecnico/i incaricato/i, elaborato in forma analitica, riportante tutte le specifiche delle attività proposte e da svolgere in base alle voci inserite nel format di elaborazione della proposta professionale e indicante i riferimenti della assicurazione professionale in corso di validità di cui alla DADg n. 0002 del 30/01/2025.



DOC09	Autorizzazione all'emungimento da pozzi aziendali e/o documentazione attestante il prelievo di acqua da impianti consortili. In caso di richiesta di rinnovo presentata agli Enti competenti, copia della stessa.
DOC10	(ove necessario) Delibera di mutuo bancario o attestazione bancaria valida ai fini dell'ISEE al 31 dicembre dell'anno precedente il rilascio della DdS, rilasciata dal/dagli istituto/i di credito con il/i quale/i il richiedente intrattiene i rapporti.
DOC11	Autodichiarazione del richiedente relativa al rispetto degli Impegni e Obblighi e di non aver già ottenuto finanziamenti (concessioni) per la realizzazione di impianti arborei sulle stesse superfici oggetto di investimento di cui al presente Avviso, resa ai sensi dell'articolo 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 (Allegato 1).

I documenti identificati con il codice **DOC03**, **DOC04**, **DOC05** devono essere obbligatoriamente allegati alla EIP pena la irricevibilità della proposta progettuale (della stessa DdS).

Con riferimento alla relazione asseverata richiamata con codice **DOC06**, il tecnico incaricato deve dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, e consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 di tale D.P.R. per chi attesta il falso, che il progetto può ritenersi immediatamente cantierabile ovvero che il progetto necessita di acquisire titoli abilitativi per poter essere realizzato.

La relazione asseverata deve essere necessariamente depositata, pena la mancata attribuzione del punteggio di cui al criterio di selezione 8.1 del presente Avviso, al momento della presentazione della DdS. Nel caso in fase istruttoria si riscontrasse che la relazione non è conforme alla realtà delle cose, si applicherà una sanzione con la riduzione del punteggio ottenuto dalla domanda di sostegno pari al doppio dei punti richiesti per il criterio specifico.

Nella relazione, il tecnico incaricato dovrà attestare che trattasi di:

- a) progetto conforme alle normative vigenti, e quindi immediatamente cantierabile, per il quale:
- non è necessario acquisire titoli abilitativi (autorizzazioni, pareri, nulla osta/altri atti di assenso comunque denominati) per la realizzazione dell'intervento o gli stessi sono stati tutti acquisiti;
 - si dispone di autorizzazione all'emungimento da pozzi aziendali e/o si gode di accesso al prelievo di acqua da impianti collettivi pubblici e privati (solo nel caso in cui il progetto preveda investimenti in impianti irrigui);
 - gli impianti irrigui aziendali sono già esistenti (con fotografie ex ante georeferenziate) con regolare disponibilità di fonte irrigua e contatori aziendali già presenti (*nel caso di impianti già esistenti*) oppure con investimenti che rientrano in particelle che fanno riferimento a corpo idrico con stato quantitativo buono, con regolare concessione idrica e con contatori aziendali già presenti o da realizzare (*nel caso di nuovi impianti da realizzare con il progetto*);

oppure che

- b) progetto non immediatamente cantierabile ma meritevole di accedere al punteggio di cui al criterio di selezione 8.1, specificando:
- i vincoli di qualsiasi natura (urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica, dei beni culturali, etc.) che sussistono su ciascuna particella oggetto di intervento;
 - per ciascuna particella, i titoli abilitativi (autorizzazioni/permessi/nulla osta/altri atti di assenso comunque denominati, compresi quelli relativi alla disponibilità irrigua e all'analisi ambientale approvata dall'autorità competente nel caso di aumento netto della superficie irrigata) già



acquisiti e quelli per i quali è avvenuta presentazione agli enti competenti delle richieste di rilascio;

- la conformità dell'intervento con gli strumenti urbanistici, i regolamenti edilizi e gli altri strumenti di pianificazione vigenti;
- la corrispondenza del progetto presentato ai sensi del presente Avviso con quello presentato agli enti competenti al rilascio dei relativi titoli.

I documenti richiamati con codice **DOC10** devono essere necessariamente prodotti al momento della presentazione della DdS, pena la mancata attribuzione del punteggio di cui al criterio di selezione 8.2 del presente Avviso.

In caso di esito negativo di detta attività istruttoria, sarà inviata comunicazione dei motivi ostativi, ai sensi dell'art. 10bis della legge 241/90. Tale comunicazione interrompe i termini per la conclusione del procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni.

Le osservazioni e/o l'eventuale integrazione documentale non potranno riguardare in nessun caso documenti o inadempimenti procedurali richiesti, a pena di esclusione, dal presente Avviso.

L'eventuale mancato accoglimento delle osservazioni, con l'indicazione delle relative motivazioni, sarà formalmente comunicato agli interessati.

14. CRITERI DI SELEZIONE

Con riferimento ai punteggi relativi a ciascun criterio di selezione stabilito nell'avviso sarà rilevato il punteggio totale attribuito in autovalutazione da parte del richiedente il sostegno per la rispettiva DdS presentata e conseguentemente sarà elaborata una graduatoria delle istanze pervenute (graduatoria di autovalutazione).

Per il presente intervento che utilizza il portale regionale per la presentazione dell'Elaborato Informatico Progettuale (EIP), il punteggio totale attribuibile a ciascuna istanza, sulla base del quale è elaborata la graduatoria delle istanze pervenute, è calcolato mediante elaborazione informatica, sulla base dei dati accertati e/o dichiarati dal richiedente gli aiuti.

Il provvedimento di pubblicazione di tale graduatoria sul BURP assume valore di comunicazione ai richiedenti gli aiuti della relativa posizione assunta, nonché di eventuali adempimenti da parte degli stessi.

Vengono, altresì, individuati, in base alla posizione assunta nella graduatoria e alle risorse finanziarie attribuite ai singoli avvisi, i soggetti che sono ammessi all'istruttoria tecnico amministrativa.

Tabella 19 - Tabella sinottica Principi e Criteri di selezione

PRINCIPI E CRITERI	Punti
Principio 1 (Principio 3/SRD01 e Principio 1/SRD06) <i>Localizzazione territoriale degli investimenti, quali ad esempio le aree regionali con più ampio svantaggio competitivo</i>	Max 12
1.1 - Investimenti localizzati in aree non inserite nelle carte dei suoli soggetti a rischio salinità (Aree di Vincolo d'uso degli acquiferi - Aree vulnerabili alla contaminazione salina)	2
1.2 - Investimenti localizzati in aree non inserite nelle Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola (ZVN)	2
1.3 - Investimenti localizzati in aree protette (Parchi nazionali, riserve statali, riserve naturali regionali, aree	2



protette regionali)	
1.4 - Investimenti localizzati in aree Natura 2000	2
1.5 - Investimenti localizzati in Zone Svantaggiate	2
1.6 - Investimenti localizzati in aree infette <i>Xylella</i>	2

Principio 2 (Principio 2 di SRD01) <i>Comparti produttivi oggetto di intervento, quali ad esempio i comparti che soffrono di un gap in investimenti strutturali</i>	N.A.
N.A.	N.A.

Principio 3 (Principio 4/SRD01 e Principio 2/SRD06) <i>Caratteristiche del soggetto richiedente, quali ad esempio i giovani agricoltori, il grado di professionalità del richiedente ovvero delle caratteristiche aziendali, quali ad esempio le dimensioni aziendali, il non avere usufruito contributi pubblici in precedenza</i>	Max 30
3.1 - Giovani agricoltori o donne	10
3.2 - Possesso della qualifica di C.D. o I.A.P.	10
3.3 - Il richiedente è una cooperativa agricola, una Organizzazione di Produttori agricoli o un'azienda agricola che aderisce ad una cooperativa agricola o a una Organizzazione di Produttori agricoli nel comparto ortofrutticolo	10

Principio 4 (Principio 5/SRD01 e Principio 5/SRD06) <i>Dimensione economica dell'operazione</i>	Max 15	
4.1 - Rapporto tra il costo dell'investimento e la dimensione economica (in standard output ex post in caso di investimenti che prevedono il cambio di OTE) dell'impresa proponente	fino a 1,00	15
	da 1,01 a 2,00	12
	da 2,01 a 3,00	9
	da 3,01 a 5,00	6
	da 5,01 a 7,00	3
superiore a 7,00	0	

Principio 5 (Principio 6/SRD01 e Principio 6/SRD06) <i>Collegamento con altri interventi del Piano, quali ad esempio la progettazione integrata</i>	Max 5
5.1 - Partecipazione ad intervento SRA24 – Agricoltura di precisione	5
5.2 - Partecipazione ad altro intervento SRA	3

Principio 6 (Principio 1/SRD01) <i>Finalità specifiche degli investimenti, quali ad esempio l'introduzione e lo sviluppo di tecnologie digitali</i>	Max 11
6.1 - Impianti con sistemi di allevamento a vaso	8
6.2 - Utilizzo di varietà medio precoci/precoci come individuate in sezione A della tabella CALENDARIO DI MATURAZIONE VARIETÀ DI CILIEGIO	3

Principio 7 (Principio 7/SRD01) <i>Effetti ambientali quali ad esempio investimenti irrigui che prevedono il prelievo delle risorse idriche da bacini o riserve di acqua piovana e/o da acque affinate</i>	N.A.
N.A.	N.A.



Principio 8 (Principio 8/SRD01)		Max
<i>Caratteristiche del progetto di investimento, quali ad esempio stato di cantierabilità</i>		12
8.1 - È dimostrata la cantierabilità del progetto	Possesso di tutti i titoli abilitativi, autorizzazioni, pareri, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati	4
	Il progetto non necessita dell'acquisizione di titoli abilitativi, autorizzazioni, pareri, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati	4
	Il richiedente ha presentato copia delle richieste presentate agli enti competenti per il rilascio di tutti i titoli abilitativi	2
8.2 - È dimostrata la sostenibilità finanziaria del progetto	Il richiedente dimostra la sostenibilità finanziaria mediante deliberazione bancaria di mutuo, pari ad almeno il 50% dell'investimento previsto	8
	Il progetto non necessita della dimostrazione della sostenibilità finanziaria	8
	Il richiedente dimostra la copertura di almeno il 50% dell'investimento complessivo richiesto, mediante disponibilità di risorse proprie desumibili dalla attestazione bancaria valida ai fini dell'ISEE al 31 dicembre dell'anno precedente il rilascio della DdS, rilasciata dal/dagli istituto/i di credito con il/i quale/i il richiedente intrattiene rapporti	6

Principio 9 (Principio 3/SRD06)		Max
<i>Caratteristiche aziendali</i>		10
9.1 - Azienda in possesso di SAU cerasicola		5
9.2 – Rapporto SAU colture arboree/SAU totale azienda	SAU colture arboree / SAU Totale > 70%	5
	70 ≤ SAU colture arboree / SAU Totale ≤ 50%	3
	SAU colture arboree / SAU Totale < 50%	2

Principio 10 (Principio 4/SRD06)		Max
<i>Sistemi produttivi aziendali</i>		5
10.1 - Impianti cerasicoli con sistemi di allevamento con più di 500 piante per ettaro		5

In merito ai criteri di valutazione, si specifica quanto segue:

- **Principio 1 – Criteri localizzazione territoriale:**

- Per “Investimenti localizzati in aree non inserite nelle carte dei suoli soggetti a rischio salinità (Aree di Vincolo d’uso degli acquiferi - Aree vulnerabili alla contaminazione salina) si farà riferimento al Sistema Informativo Territoriale SIT Puglia consultabile al link: <http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ConsultaPubbPTA2019> dando punteggio alle superfici non ricadenti nelle “Aree vulnerabili alla contaminazione salina”;
- Per “Investimenti localizzati in aree protette (Parchi nazionali, riserve statali, riserve naturali regionali, aree protette regionali) si farà riferimento al Sistema Informativo Territoriale SIT Puglia consultabile al link: <https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/parchiareeprotette/index.html>;
- Per “Investimenti localizzati in Zone svantaggiate” si farà riferimento ai Sistemi Informativi dell’OP AGEA, con le informazioni rilevate dal Fascicolo Aziendale e riportate in domanda di sostegno;
- Per “Investimenti localizzati in aree non inserite nelle Zone vulnerabili da Nitrati di origine agricola (ZVN)” si farà riferimento al Sistema Informativo Territoriale SIT Puglia consultabile al link: <https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ConsultaProcedimentiDerivazioni>;



- Per “Investimenti localizzati in aree infette Xylella”, si farà riferimento al Sistema Informativo Territoriale SIT Puglia consultabile al link: <http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/DatiFasceXF/index.html>.

Per ogni criterio localizzativo, in caso di interventi ricadenti in parte in aree definite nei criteri di premialità ed in parte al di fuori di queste, il punteggio sarà attribuito con un criterio di ponderazione.

A titolo esemplificativo:

Azienda con progetto di 2 ettari di cui 0,5 ettari in Aree Natura 2000 e 1,5 ettari non ricadenti in tale area.

Il punteggio (2 punti) sarà ponderato come segue: $\frac{(2 \times 0,5) + (0 \times 1,5)}{2}$. Pertanto, il punteggio attribuibile a tale criterio sarà pari a 0,5.

- **Principio 3 – Criterio 3.1 Giovane agricoltore o Donna.** I requisiti devono risultare dal Fascicolo Aziendale aggiornato con le informazioni di pertinenza alla sezione Identificativi certificati. Il requisito Donna è riferito al Titolare o Legale Rappresentante dell’impresa beneficiaria, con le informazioni rilevate dal Fascicolo Aziendale e riportate in domanda. Il requisito di Giovane agricoltore è corrispondente a quello di Giovane Agricoltore previsto al par. 4.1.5 della versione vigente del PS PAC 2023 - 2027 ed utilizzato per beneficiare del Sostegno Aggiuntivo per i Giovani Agricoltori (CIS-YF) nell’ambito dei pagamenti diretti della campagna 2024, con le informazioni rilevate dal Fascicolo Aziendale. Potrà essere riconosciuto il requisito anche per i beneficiari del Sostegno Aggiuntivo per i Giovani Agricoltori (CIS-YF) con la Domanda Unica 2025.
- **Principio 3 – Criterio 3.2 Possesso della qualifica di C.D. o I.A.P.** Il requisito deve risultare dal Fascicolo Aziendale aggiornato con le informazioni di pertinenza alla sezione Identificativi certificati.
- **Principio 3 – Criterio 3.3 Il richiedente è una cooperativa agricola, una Organizzazione di Produttori agricoli o un’azienda agricola che aderisce ad una cooperativa agricola o a una Organizzazione di Produttori agricoli nel comparto ortofrutticolo.** Il requisito “Adesione a una cooperativa agricola o a una Organizzazione di Produttori agricoli nel comparto ortofrutticolo” deve risultare dal Fascicolo Aziendale aggiornato con le informazioni di pertinenza alla sezione Legami associativi.
- **Principio 4 – Criterio 4.1 Rapporto tra il costo dell’investimento e la dimensione economica (in standard output ex post in caso di investimenti che prevedono il cambio di OTE) dell’impresa proponente.** Per il calcolo di tale rapporto si farà riferimento ai costi standard come approvati con DAdG n. 330 del 24/10/2016.
- **Principio 5 – Criterio 5.1 Partecipazione ad intervento SRA24 – Agricoltura di precisione.** Il punteggio attribuibile se si è titolare di una domanda SRA24 rilasciata per la campagna 2024 e non rinunciata. Il punteggio potrà essere esteso anche ad eventuale soggetto subentrante, su richiesta dello stesso e previa verifica delle superfici eleggibili.
- **Principio 5 – Criterio 5.2 Partecipazione ad altro intervento SRA.** Il punteggio è attribuibile se si è titolare di una domanda SRA (escluso SRA24) rilasciata per la campagna 2024 e non rinunciata. Il punteggio potrà essere esteso anche ad eventuale soggetto subentrante, su richiesta dello stesso e previa verifica delle superfici eleggibili.
- **Principio 6 – Criterio 6.2 Utilizzo di varietà medio precoci/precoci come individuate in sezione A della tabella CALENDARIO DI MATURAZIONE VARIETÀ DI CILIEGIO.** Il punteggio sarà assegnato se vengono utilizzate per il nuovo impianto le varietà inserite nella sezione A di cui all’Allegato 2, parte integrante del presente Avviso.



- **Principio 8 – Criterio 8.1** È dimostrata la cantierabilità del progetto. I punteggi saranno assegnati in seguito alla verifica della documentazione presentata e della correttezza di relazione asseverata. Nel caso, in fase istruttoria, si riscontrasse che la perizia asseverata non è conforme alla realtà delle cose, si applicherà una sanzione con la riduzione del punteggio ottenuto dalla domanda di sostegno pari al doppio dei punti richiesti.
- **Principio 8 – Criterio 8.2** È dimostrata la sostenibilità finanziaria del progetto. Nel caso in cui il progetto preveda un investimento che, compreso le spese generali, sia superiore a € 50.000,00 (cinquantamila euro), il richiedente può ottenere il punteggio massimo previsto per il suddetto criterio di selezione presentando una delibera di mutuo bancario per un valore pari alla metà della spesa richiesta.
- **Principio 9 – Criterio 9.1** Azienda in possesso di SAU cerasicola. Sarà considerata esclusivamente la SAU ricadente nel territorio della Regione Puglia. Il punteggio viene assegnato nel caso sia presente, nel fascicolo aziendale validato prima della presentazione della DdS, una superficie minima di ha 01.00.00 (all'interno del territorio pugliese) identificata con almeno uno dei seguenti codici AGEA.

Tabella 20 - Elenco macrocasi elegibili per attribuzione del punteggio Principio 9

Raggruppamento culturale	Occupazione del suolo		Destinazione		Uso		Qualità	
	Codice	Denominazione	Codice	Denominazione	Codice	Denominazione	Codice	Denominazione
FRUTTI MAGGIORI (FRUTTETI) – SPECIALIZZATI) – COLTURE INDUSTRIALI - TUTTI GLI UTILIZZI	468	CILIEGIO ACIDO (MARASCA, VISCIOLO, AMARENA)	003	Da industria	000		000	
	672	CILIEGIO	003	Da industria				
	A93	CILIEGIO CANINO	003	Da industria				
FRUTTI MAGGIORI (FRUTTETI) – SPECIALIZZATI) – DRUPACEE	468	CILIEGIO ACIDO (MARASCA, VISCIOLO, AMARENA)	000		000		000	
	672	CILIEGIO	000		000		000	
	A93	CILIEGIO CANINO	000		000		000	

- **Principio 9 – Criterio 9.2** Rapporto SAU colture arboree/SAU totale azienda. Ai fini del calcolo del punteggio, si considereranno tutte le superfici arboree e la SAU totale presenti sul fascicolo aziendale, anche se al di fuori del territorio regionale.

Con riferimento ai punteggi relativi a ciascun criterio di selezione stabilito nell'Avviso sarà rilevato il punteggio totale attribuito in autovalutazione da parte del richiedente il sostegno per la rispettiva DdS presentata e conseguentemente sarà elaborata una graduatoria delle istanze pervenute (graduatoria di autovalutazione).

Il provvedimento di pubblicazione di tale graduatoria sul BURP assume valore di comunicazione ai richiedenti gli aiuti della relativa posizione assunta, nonché di eventuali adempimenti da parte degli stessi.

Vengono, altresì, individuati, in base alla posizione assunta nella graduatoria e alle risorse finanziarie attribuite ai singoli avvisi, i soggetti che sono ammessi all'istruttoria tecnico amministrativa.



Risulta condizione di ammissibilità della domanda di sostegno il raggiungimento del **punteggio minimo di 32 punti** in applicazione dei criteri di selezione sopra riportati.

Qualora in fase di istruttoria delle DdP si riscontri il mancato mantenimento del punteggio minimo la DdS decade.

15. TERMINI DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

Il termine per la conclusione del progetto è pari a 24 (ventiquattro) mesi dalla data di ammissione a finanziamento dello stesso. Ulteriori termini temporali e specifiche su modalità di esecuzione del progetto, saranno dettagliati nello stesso provvedimento di concessione degli aiuti.

Fermo restando l'arco temporale fissato per l'ammissibilità delle spese sostenute, è consentito agli interessati procedere all'avvio del piano di sviluppo aziendale anche nelle more del completamento dell'iter istruttorio della propria richiesta di sostegno, fermo restando che le spese che si sosterranno rimarranno definitivamente a totale carico dell'interessato nel caso di esito negativo dell'istruttoria dell'istanza di finanziamento presentata. A tale scopo il richiedente è tenuto a riportare sui documenti contabili la seguente dicitura "Domanda di Sostegno n. _____ a valere su risorse finanziate dal CSR Puglia 2023 - 2027 – Avviso _____" ed a realizzare il piano di sviluppo secondo le regole di tracciabilità dei flussi finanziari.

La decorrenza dei termini di realizzazione dei progetti di investimenti che verranno ammessi ai finanziamenti rimane svincolata dal loro eventuale anticipato avvio.

16. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ALL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO (Domande di Pagamento)

Le modalità di presentazione delle varie Domande di Pagamento (DdP) del contributo concesso sono dettagliate nel documento "Disposizioni attuative e procedurali comuni - Interventi non connessi a superfici o animali - (NON IACS)" che sarà reso disponibile sul sito regionale.

Nello specifico, a seguito alla concessione del sostegno il beneficiario potrà compilare e rilasciare sul portale SIAN le domande di pagamento necessarie all'erogazione dello stesso nelle forme consentite. Per il presente Avviso possono essere presentate esclusivamente DdP dell'anticipazione e del saldo.

In fase di presentazione delle Domande di Pagamento dovranno essere allegati almeno i seguenti documenti:

- DdP di ANTICIPO

La DdP di anticipo deve necessariamente essere corredata da garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

- DdP di SALDO

La DdP di SALDO deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- 1) titoli abilitativi/autorizzazioni/pareri/nulla osta/altri atti di assenso comunque denominati necessari per la realizzazione degli investimenti non ancora acquisiti al momento della presentazione della domanda di sostegno;
- 2) ove pertinente, fornire in sede di presentazione della DdP le dichiarazioni sostitutive di atto notorio per ottenere la certificazione ai sensi del Codice antimafia – D. Lgs 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii secondo format che sarà reso disponibile in sede di concessione;



- 3) nel caso la durata del contratto di affitto sulle superfici oggetto di investimento non garantisca l'intero periodo di impegno, produrre documentazione probante l'estensione di tale contratto, esclusivamente per gli immobili sui quali è prevista la realizzazione di investimenti fissi.
- 4) relazione tecnica che illustri gli interventi realizzati e la rispondenza con la progettualità proposta nell'EIP (salvo varianti opportunamente autorizzate);
- 5) quadro economico riepilogativo di tutti gli interventi realizzati, firmato e timbrato dal tecnico abilitato incaricato;
- 6) elaborati grafici consistenti in: planimetria recante l'ubicazione degli interventi con indicazione del numero di piante messe a dimora, sestii di impianto, sviluppo dell'impianto irriguo, ecc.;
- 7) relazione asseverata da parte del tecnico progettista che attesti la conformità dell'intervento con gli strumenti urbanistici, i regolamenti edilizi e gli altri strumenti di pianificazione vigenti;
- 8) documentazione necessaria alla conferma dell'attribuzione di punteggi di primarietà, alla verifica della eleggibilità della spesa, al rispetto della normativa fitosanitaria vigente e dell'esecuzione delle opere:
 - Passaporti delle piante messe a dimora;
 - Documentazione relativa alla quantità, tipologia varietale e numero delle piante messe a dimora e di eventuali accessori quali pali tutori, shelter (es.: documento di trasporto con indicazione del numero, varietà e quantità piante acquistate; numero pali tutori e/o shelter acquistati);
 - Documentazione da cui si evinca la quantità e la tipologia del/dei fertilizzante/i acquistato/i.

In fase di presentazione delle Domande di Pagamento, al di là del rispetto delle condizioni di ammissibilità, dei criteri di selezione e degli impegni determinati dal presente Avviso e dal provvedimento di concessione, verrà verificata anche l'assenza di situazioni ostative antimafia per finanziamenti superiori a € 25.000,00 per beneficiari che detengono terreni agricoli e sempre nell'ipotesi di concessioni su terreni agricoli demaniali.

17. MODALITÀ DI RIESAME E RICORSI

Il riesame e i ricorsi saranno disciplinati dalle *"Disposizioni attuative e procedurali comuni - Interventi non connessi a superfici o animali - (NON IACS)"*, documento che sarà reso disponibile sul sito regionale.

18. INFORMAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO

Per quanto concerne la gestione del procedimento amministrativo, si rinvia al documento *"Disposizioni attuative e procedurali comuni - Interventi non connessi a superfici o animali - (NON IACS)"* che sarà reso disponibile sul sito regionale.

19. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali saranno trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* e ss.mm.ii. e del Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 (G.D.P.R.) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).



I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti, ai sensi degli articoli 2 e 11 del Codice stesso.

Il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia. Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il Dirigente del Servizio Programma di Sviluppo Rurale. Se i dati richiesti sono obbligatori, in caso di mancato conferimento degli stessi l'interessato non può godere del servizio/beneficio richiesto. Qualora il conferimento dei dati non risulti obbligatorio ai sensi di legge, la mancata produzione degli stessi comporta l'improcedibilità dell'istanza, il parziale accoglimento della stessa o l'impossibilità di beneficiare di tutti i servizi offerti dall'Amministrazione.

In relazione al presente trattamento il dichiarante può rivolgersi al responsabile del trattamento per far valere i suoi diritti così come previsto dall'art. 7 del d.lgs. 196/2003. Le modalità di esercizio dei diritti sono previste dall'art. 8 del citato decreto.

20. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

REFERENTE		EMAIL	TELEFONO
Responsabile Intervento SRD01- RUP	Dott. Agr. Lucia Piccinni	sostegnoareaxylella.psr@pec.rupar.puglia.it	0832.373426
Responsabile Intervento SRD06- RUP	Dott. Agr. Fernando Ratta	calamitaegroambiente.psr@pec.rupar.puglia.it	080.5405238
Responsabile regionale Utenze portale SIAN	Ing. Benedetto Palella	responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it	080.5406860

La casella PEC dell'OP Agea è la seguente:	protocollo@pec.agea.gov.it
La casella PEC degli uffici istruttori regionali è la seguente:	calamitaegroambiente.psr@pec.rupar.puglia.it

21. ELENCO ALLEGATI

- Allegato 1 - Dichiarazione rispetto degli impegni e DSAN su cumulabilità;
- Allegato 2 - CALENDARIO DI MATURAZIONE VARIETÀ DI CILIEGIO;
- Allegato 3 - Dichiarazione rispetto del divieto di pantouflage.

   						
REGIONE PUGLIA						
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale						
Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027 Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)						
Allegato 1 Dichiarazione rispetto impegni e DSAN sulla cumulabilità						
<table border="1"> <tr> <td style="text-align: center;">Codice e descrizione intervento</td> <td style="text-align: center;">SRD01.04</td> <td>Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole - Comparto Ceresicolo</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: center;">SRD06.01</td> <td>Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo – Comparto Ceresicolo</td> </tr> </table>	Codice e descrizione intervento	SRD01.04	Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole - Comparto Ceresicolo		SRD06.01	Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo – Comparto Ceresicolo
Codice e descrizione intervento	SRD01.04	Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole - Comparto Ceresicolo				
	SRD06.01	Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo – Comparto Ceresicolo				

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
 (provincia di _____) il _____, residente a _____
 (provincia di _____) in via _____ n. _____

in qualità di (barrare la casella di interesse):

Titolare dell'impresa individuale;

Rappresentante legale

della ditta _____ con sede legale
 _____ (prov.

_____) Via/P.zza _____ n. _____

CAP _____ P. IVA/Codice Fiscale _____ PEC _____

- dichiara di impegnarsi al rispetto degli obblighi/impegni come di seguiti indicati e di essere a conoscenza che il mancato rispetto degli stessi, comporta l'applicazione di sanzioni che possono prevedere una riduzione graduale dell'aiuto o l'esclusione e la decadenza dello stesso.

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	IMPEGNO - OBBLIGO
IM01	IM01/SR01 IM01/SR06	<p>Realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione dall'Autorità di Gestione, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa.</p> <p>In particolare, i beneficiari dovranno rispettare la corretta attuazione del Piano Aziendale ammesso a finanziamento ovvero realizzare gli interventi come previsto dal progetto approvato e dai relativi atti autorizzativi. In caso di variante, gli investimenti devono essere stati autorizzati o devono essere interventi che non necessitano di autorizzazione. Tale impegno sarà verificato, sulla scorta della documentazione tecnica consuntiva e delle verifiche in loco.</p>
IM02	IM02/SR01 IM02/SR06	<p>Fatti salvi i casi di forza maggiore, assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dalla data di erogazione del saldo ed alle condizioni stabilite dall'Autorità di Gestione regionale.</p> <p>L'impegno relativo alla stabilità delle operazioni finanziate non è rispettato se entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario si verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - cessazione dell'attività produttiva o trasferimento della stessa al di fuori della Regione Puglia; - un cambio di proprietà degli impianti finanziati che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico; - modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.
IM03	N.D.	Mantenere i requisiti di ammissibilità di cui ai precedenti paragrafi.
IM04	N.D.	Attivare, prima dell'avvio delle attività ammesse ai benefici e comunque prima del rilascio della prima DdP, un conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, intestato al soggetto beneficiario, sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario).

IM05	N.D.	Eleggibilità delle spese sostenute per gli interventi: fatto salvo quanto ulteriormente precisato al par. 16 Termini di esecuzione degli interventi, la data in cui sono state sostenute le spese per l'esecuzione degli interventi deve essere successiva alla data di presentazione della DdS, corrispondente alla data di rilascio della stessa sul SIAN. Ciò deve potersi verificare dalla consultazione di un qualsiasi documento probante l'avvio delle opere, (es. documenti di trasporto per acquisto beni e materiali, giustificativi di spesa, ecc.). Per le spese propedeutiche alla presentazione della DdS (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) la data può essere antecedente a quella di presentazione della DdS;
IM06	N.D.	Impegno a custodire in sicurezza tutta la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento, nonché la documentazione fitosanitaria relativa all'acquisto del materiale vivaistico utilizzato per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dalla data di erogazione del saldo.
IM07	N.D.	Impegno a rispettare le regole di tracciabilità dei flussi finanziari. Nello specifico si precisa che: 1) al fine di assicurare la tracciabilità dei pagamenti effettuati, questi devono avvenire esclusivamente a mezzo di bonifico bancario o ricevuta bancaria (Ri. Ba.), assegno circolare "non trasferibile", Mod. F24, bollettini di c/c postale attraverso l'uso del conto corrente dedicato; 2) i documenti giustificativi di spesa devono riportare il C.U.P. assegnato in sede di ammissione a finanziamento.
IM08	N.D.	Mantenimento del punteggio attribuito in base ai criteri di selezione come dettagliato al paragrafo "Criteri di Selezione".
IM09	N.D.	Divieto doppio finanziamento e rispetto delle norme sul cumulo, come previsto alla sezione 4.7.3 del vigente Piano Strategico della PAC.
IM10	N.D.	Consentire l'accesso agli Enti competenti, in ogni momento e senza restrizioni, ai siti e agli impianti oggetto degli investimenti finanziati per svolgere i controlli previsti, nonché a tutta la documentazione necessaria ai fini delle medesime verifiche.
IM11	N.D.	Rispettare tutte le azioni di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR in applicazione del reg. (UE) n. 2022/129.
IM12	N.D.	Rispettare le norme obbligatorie di contrasto alla Xylella: tale impegno si intende non rispettato dai soggetti per i quali l'Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia abbia disposto l'abbattimento forzoso ai sensi del D. Lgs. 19 del 02 febbraio 2021.
IM13	N.D.	Comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda di sostegno, in particolare in relazione al possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando.
IM14	N.D.	Rispetto dei termini per la conclusione dell'operazione e presentazione della Domanda di Pagamento per saldo indicati nell'atto di concessione e nelle disposizioni attuative e procedurali comuni.
IM15	N.D.	Restituire gli aiuti erogati, aumentati secondo le procedure stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA, in caso di mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dall'Avviso, nonché degli impegni assunti con la sottoscrizione delle domande di sostegno.

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è informato altresì di avere il diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del reg. (UE) 2016/679.

Luogo e data, _____
firma

Timbro e

INOLTRE

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
(provincia di _____) il _____, residente a _____
(provincia di _____) in via _____ n. _____

in qualità di (barrare la casella di interesse):

Titolare dell'impresa individuale;

Rappresentante legale

della ditta _____ con sede legale
(prov. _____)

_____ Via/P.zza _____ n. _____

CAP _____ P. IVA/Codice Fiscale _____ PEC _____

ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate nell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese, dichiara che:

- le particelle oggetto dell'intervento SRD01.04-SRD06.04 non sono state oggetto di concessione ai sensi della Misura "Reimpianti e riconversioni tramite cultivar di olivo resistenti" di cui all'art. 6 del Decreto Interministeriale n. 2484/2020 o di altra agevolazione pubblica finalizzata alla realizzazione di impianti arborei.

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è informato altresì di avere il diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del reg. (UE) 2016/679.

Luogo e data, _____
firma

Timbro e

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità.

   		
REGIONE PUGLIA		
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale		
Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027 Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)		
Allegato 2 CALENDARIO DI MATURAZIONE VARIETA' DI CILIEGIO		
Codice e descrizione intervento	SRD01.04	Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole - Comparto Cerasicolo
	SRD06.01	Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo – Comparto Cerasicolo

SEZIONE A – CALENDARIO DI MATURAZIONE VARIETA' DI CILIEGIO					
Progressivo	VARIETA'	giorni	Progressivo	VARIETA'	giorni
1	<u>Kossara</u> [®]	-10	38	<u>Folfer</u>	10
2	<u>Narana</u>	-10	39	<u>Giant Red</u> [®]	10
3	<u>SMS-280</u>	-10	40	<u>Marysa</u> [®]	10
4	<u>Rita</u>	-8	41	<u>Rosie Rainier</u>	10
5	<u>Early Magyar</u>	-6	42	<u>Royalton</u>	10
6	<u>Primulat</u> [®]	-6	43	<u>Ruby</u> [®]	10
7	<u>Nimba</u>	-5	44	<u>Samba</u> [®]	10
8	<u>Royal Tioga</u>	-5	45	<u>Sweet Lorenz</u> [®]	10
9	<u>Early Bigi</u> [®]	-4	46	<u>Adriana</u>	11
10	<u>Sweet Aryana</u> [®]	-3	47	<u>Brooks</u>	11
11	<u>Sweet Early</u> [®]	-3	48	<u>Celeste</u> [®]	11
12	<u>Early Lory</u> [®]	-2	49	<u>Del Monte</u>	11
13	<u>Merchant</u>	-1	50	<u>Della Recca</u>	11
14	<u>Burlat</u>	0	51	<u>Garnet</u> [®]	11
15	<u>Moreau</u>	0	52	<u>Giorgia</u>	11
16	<u>Royal Lynn</u>	0	53	<u>Bellise</u> [®]	12
17	<u>Kasandra</u> [®]	2	54	<u>Cashmere</u> [®]	12
18	<u>Penny</u>	2	55	<u>Durone dell'anella</u>	12
19	<u>Sweet Dave</u>	2	56	<u>Ferdouce</u> [®]	12
20	<u>Poisdel</u>	3	57	<u>Grace Star</u>	12
21	<u>Early Star</u> [®]	5	58	<u>Malizia</u>	12
22	<u>Red Pacific</u>	5	59	<u>Tieton</u> [®]	12
23	<u>Redstone</u>	5	60	<u>Firm Red</u> [®]	13
24	<u>Rocket</u>	5	61	<u>Margit</u>	13
25	<u>Royal Bailey</u>	5	62	<u>Big Lory</u>	14
26	<u>Royal Hazel</u>	5	63	<u>Early Van Compact</u>	14
27	<u>Early Garnet</u> [®]	6	64	<u>Frisco</u>	14
28	<u>Sweet Marysa</u>	6	65	<u>Lory Strong</u> [®]	14
29	<u>Isabella</u>	7	66	<u>Santina</u>	14
30	<u>Lory Bloom</u> [®]	7	67	<u>Starking Hardy Giant</u>	14
31	<u>Malizia Falsa</u>	7	68	<u>Cristalina</u> [®]	15
32	<u>Sabrina</u> [®]	7	69	<u>Durone Nero I</u>	15
33	<u>Vera</u>	8	70	<u>Karina</u>	15
34	<u>Burlat C1</u>	9	71	<u>New Moon</u> [®]	15
35	<u>Carmen</u>	10	72	<u>New Star</u>	15
36	<u>Chelan</u> [®]	10	73	<u>Sweet Gabriel</u> [®]	15
37	<u>Feu 5</u>	10	74	<u>Vanda</u>	15

SEZIONE B CALENDARIO MATURAZIONE VARIETA' DI CILIEGIO					
Progressivo	VARIETA'	giorni	Progressivo	VARIETA'	giorni
1	<u>Enrica</u>	16	44	<u>Big Star</u>	24
2	<u>Sums313ch</u>	16	45	<u>Ferrovìa</u>	24
3	<u>Black Star</u>	17	46	<u>Lapins</u>	24
4	<u>Canada Giant®</u>	17	47	<u>SPC106</u>	24
5	<u>Christiana</u>	17	48	<u>Stardust</u>	24
6	<u>Rainier</u>	17	49	<u>Cambrina</u>	25
7	<u>Reverchon</u>	17	50	<u>Kaviks</u>	25
8	<u>Van</u>	17	51	<u>Noire de Meched</u>	25
9	<u>Aida</u>	18	52	<u>Royal Edie</u>	25
10	<u>Giulietta</u>	18	53	<u>Royal Helen</u>	25
11	<u>Medit Lisa</u>	18	54	<u>Sylvia</u>	25
12	<u>Mora della punta</u>	18	55	<u>Tamara</u>	25
13	<u>Satin®</u>	18	56	<u>Hedelfinger</u>	26
14	<u>Early Korvik</u>	19	57	<u>Lambert</u>	26
15	<u>Mora di Cazzano</u>	19	58	<u>Selah®</u>	26
16	<u>Starblush</u>	19	59	<u>Techlovan</u>	26
17	<u>Sunburst</u>	19	60	<u>Belge</u>	27
18	<u>Sweet Valina®</u>	19	61	<u>Durone Nero II</u>	27
19	<u>Blaze Star</u>	20	62	<u>Starletta</u>	27
20	<u>Fermina</u>	20	63	<u>Sweet Stephany</u>	27
21	<u>Gege</u>	20	64	<u>Durone compatto di Vignola</u>	28
22	<u>Index®</u>	20	65	<u>Skeena®</u>	29
23	<u>Justyna</u>	20	66	<u>Ferrovìa spur</u>	30
24	<u>Linda</u>	20	67	<u>Hertford</u>	30
25	<u>Paulus</u>	20	68	<u>Katalin</u>	30
26	<u>Sandra Rose</u>	20	69	<u>Schneiders Spate Knorpel</u>	30
27	<u>Sumbola</u>	20	70	<u>Henriette</u>	32
28	<u>Summit</u>	20	71	<u>Regina</u>	32
29	<u>Sonata®</u>	21	72	<u>Ferdiva</u>	33
30	<u>SPC136</u>	21	73	<u>Alex®</u>	34
31	<u>Fernier</u>	22	74	<u>Sweet Heart®</u>	34
32	<u>Germersdorfer</u>	22	75	<u>Griotte de Montmopency</u>	35
33	<u>Germersdorfi Orias 3</u>	22	76	<u>Kelleris</u>	35
34	<u>Lala Star</u>	22	77	<u>Durone Tardivo di Valstaffora</u>	36
35	<u>SPC 342</u>	22	78	<u>Late Lory®</u>	38
36	<u>Badacsony</u>	23	79	<u>Symphony</u>	38
37	<u>Kordia</u>	23	80	<u>Areko</u>	40
38	<u>Lucrezia</u>	23	81	<u>Fertard</u>	40
39	<u>Namare</u>	23	82	<u>Fertile</u>	40
40	<u>Napoleon</u>	23	83	<u>Summer Charm®</u>	40
41	<u>Simcoe®</u>	23	84	<u>Corniola</u>	41
42	<u>Somerset</u>	23	85	<u>Durone Nero III</u>	42
43	<u>Sweet Saretta®</u>	23			

   						
REGIONE PUGLIA						
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale						
Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027 Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)						
Allegato 3 DSAN divieto di pantouflage						
<table border="1"> <tr> <td style="text-align: center;">Codice e descrizione intervento</td> <td style="text-align: center;">SRD01.04</td> <td>Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole - Comparto Cerasicolo</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: center;">SRD.06.01</td> <td>Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo – Comparto Cerasicolo</td> </tr> </table>	Codice e descrizione intervento	SRD01.04	Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole - Comparto Cerasicolo		SRD.06.01	Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo – Comparto Cerasicolo
Codice e descrizione intervento	SRD01.04	Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole - Comparto Cerasicolo				
	SRD.06.01	Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo – Comparto Cerasicolo				

DICHIARAZIONE DI RISPETTO

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
 (provincia di _____) il _____, residente a _____
 (provincia di _____) in via _____ n. _____

in qualità di (barrare la casella di interesse):

Titolare dell'impresa individuale;

Rappresentante legale

della ditta _____ con sede legale
 _____ (prov.

_____) Via/P.zza _____ n. _____

CAP _____ P. IVA/Codice Fiscale _____ PEC

sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le false attestazioni,

preso atto di quanto specificato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) negli orientamenti nn. da 1) a 4) del 2015, oltre che nei pareri sulla normativa del 4 e del 18 febbraio 2015, nonché del 21 ottobre 2015

DICHIARA

che, al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - pantouflage o revolving doors), questa

Ditta/Società/o altro non ha in essere, alla data di sottoscrizione della presente dichiarazione, contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei propri confronti nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia. Dichiara altresì di rispettare il divieto di pantouflage fino alla liquidazione del saldo del contributo spettante, pena l'irrogazione delle sanzioni previste dal predetto art. 53 comma 16 ter D.Lgs. 165/2001.

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità.

In fede

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è informato altresì di avere il diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del reg. (UE) 2016/679.

Luogo e data, _____
firma

Timbro e

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità.